

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 febbraio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Trilone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O**Annunzi commerciali:**

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 35
— Piani di riparto	» 35
— Commissari liquidatori	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 38

Rettifiche	» 51
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI**CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA****S.I.P.A.S. - S.p.a.****Società Investimenti Programma Alimentare Sardo**

Sede sociale in Cagliari, viale Luigi Merello 4

Capitale sociale L. 9.980.740.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 9176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 4 marzo 1993 ore 10,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 5 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge.

Il vice presidente: dott. Lucio Artizzu.

C-2294 (A pagamento).

**A.STRU.M. APPLICAZIONI STRUTTURALI
METALLO VETRO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Venezia, porto Marghera, via delle Industrie 46

Capitale sociale L. 460.100.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia n. 31583 reg. soc.

Codice fiscale n. 02290830278

È convocata il 3 marzo 1993 l'assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo il giorno successivo in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 7 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Comunicazioni liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Vecchiato dott. Paolo.

C-2296 (A pagamento).

POLYMOND - S.p.a.

Sede in Milano, via Durazzo 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Soc. 314437 - soc. 7871 - fasc. 37

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la cassa di via Carlo Tenca 2 in Milano per il 3 marzo 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il 4 marzo 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale;
Art. 1 - denominazione; art. 2 - sede sociale; art. 7 - trasferimento azioni; artt. 10 e 11 - Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Dimissioni, nomina, amministratori e sindaci, e determinazione dei loro emolumenti;
3. Revoca della delibera assembleare del 13 luglio 1992 relativa ai test comparativi;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Jos De Raaij

C-2292 (A pagamento).

CALZATURIFICIO VALLEVERDE - S.p.a.

Sede legale in Coriano, via Piane 180
Tribunale di Rimini reg. soc. n. 4044

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 febbraio 1993 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il 2 marzo 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1992; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina organo di controllo;
4. Varie ed eventuali.

Li, 3 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangeli Armando

C-2300 (A pagamento).

**FINZIARIA IMMOBILIARE SVILUPPO
ALTA PADOVANA - F.I.S.A.P. - S.p.a.**

Sede in Cittadella (PD), via Borgo Treviso, 18
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova n. 39545 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 9 marzo 1993 alle ore 21, in Cittadella (PD), presso la sala delle riunioni della Banca Popolare Veneta, via Roma n. 36, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 23 marzo 1993 stesso luogo e stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 - Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - Esame e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993/1995;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge.

p. F.I.S.A.P. - S.p.a.
Il presidente: Carraro Massimo

C-2306 (A pagamento).

PROTEKNO - S.p.a.

Rovereto (TN), via dell'Industria, 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Rovereto al n. 4364 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rovereto, via dell'Industria, 2 per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione il 2 marzo 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.000.000.000 costituito da 100.000 obbligazioni di valore nominale di L. 10.000 cadauna, durata prestito 5 anni a partire dal 1° luglio 1993;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Rovereto, 26 gennaio 1993

Il Consiglio di amministrazione:
Briosi Antonello, pres.
Lorenzini Osvaldo, cons. - Francesconi Sergio, cons.

C-2308 (A pagamento).

CÀ DELLA NAVE - S.p.a.

Milano, Foro Bonaparte 67
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Tribunale civile e penale di Milano n. 318636 reg. soc., vol. 7955

È convocata per il giorno venerdì 5 marzo alle ore 16 presso lo studio del notaio Maria Luisa Semi in Venezia - S. Marco 4783, l'assemblea dei soci con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. copertura delle perdite esposte in bilancio al 31 dicembre 1992 mediante riduzione del capitale sociale;
2. Ricostituzione del capitale sociale a lire 4 miliardi;
3. Variazione della sede sociale;
4. Variazione da S.p.a. a S.r.l.

Parte ordinaria:

- A) Comunicazioni del Presidente sulla situazione economica e finanziaria e delibere conseguenti;
- B) Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
- C) Varie ed eventuali.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-2310 (A pagamento).

VECON - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Zattere, 1401

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30687 soc. 36147 vol. Tribunale di Venezia

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 30 aprile 1993, alle ore 10, presso la sede legale in Venezia - Zattere n. 1401 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 maggio 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio dell'esercizio 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1992;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1992;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali o presso la seguente banca: Banca Commerciale Italiana, sede di Venezia, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Di Ciò

C-2311 (A pagamento).

SI.BE.C. - S.p.a.

Sede in Tombolo (PD), viale Europa, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 185222, volume 26107

I signori azionisti della Si.Be.C. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Tombolo (PD) via Giotto, 8 per il giorno 6 marzo 1993 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria e patrimoniale della società;
2. Gestione della società per il futuro;
3. Gestione del personale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 febbraio 1993 presso la sede amministrativa in via Giotto, 8 - Tombolo (PD).

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1993 nel medesimo luogo alle ore 10.

Tombolo, 29 gennaio 1993

L'amministratore unico: Beghetto Armando.

C-2313 (A pagamento).

SOFIT INVEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bari, via Salvatore Matarrese n. 2/O

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Bari reg. soc. n. 15225, el. n. 745/83

C.C.I.A.A. di Bari n. 238729

Partita I.V.A. n. 02944820725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, nonché studio del liquidatore dott. Vito Palmi, in Bari, via Salvatore Matarrese n. 2/O, per il giorno 13 marzo 1993, alle ore 6, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1993, stesso luogo, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina, a seguito di dimissioni, di un componente il Collegio sindacale;
2. Esame ed adempimenti relativi al bilancio di esercizio 1992, di gestione della liquidazione:
 - a) stato patrimoniale e conto dell' profitti e delle perdite;
 - b) relazione del liquidatore unico;
 - c) relazione dell'organo di controllo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi della legge 1745, del 29 dicembre 1962, presso la sede legale della società via Salvatore Matarrese n. 2/O, Bari.

Il liquidatore: dott. Vito Palmi.

C-2328 (A pagamento).

EDEN - S.p.a.

Sede in Roma, via Avezzana n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 4543/92

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 04270611009

Gli azionisti della società per azioni Eden S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede dell'Unapoa - Roma, viale delle Milizie 16 per il giorno 10 marzo 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 marzo 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Dimissioni di un sindaco effettivo;
3. Nomina sindaco in sostituzione del sindaco dimissionario;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 5 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Aldo Francone

S-865 (A pagamento).

CAMPANIA CALCE - S.p.a.

Sede sociale in Marcanise (CE), S.S. 87 km 20+700
Capitale sociale L. 1.730.000.000 interamente versato
Reg. soc. Trib. S. Maria Capua Vetere n. 2787/88
Codice fiscale n. 03439320635

Gli azionisti della Campania Calce S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il 1° marzo 1993 alle ore 23 ed in seconda convocazione il 2 marzo 1993 alle ore 11 in Caserta, corso Trieste, 236 presso lo studio del notaio Vincenzo Barletta per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.730.000.000 a L. 2.430.000.000 e relativa modifica art. 5 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Marzano

S-866 (A pagamento).

•
FRENDO - S.p.a.

Avellino, località Pianodardine
Capitale sociale L. 15.999.999.600 interamente versato
Tribunale di Avellino n. 5929 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Avellino n. 102845
Codice fiscale 01905290167
Partita iva n. 01769990647

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 27 febbraio 1993, alle ore 12, presso gli uffici della società in Avellino, via Pianodardine, in prima convocazione e, occorrendo, il 28 febbraio 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Avranno diritto ad intervenire a votare in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco eff.vo: dott. Giuseppe Porcelli

S-867 (A pagamento).

AGRISERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via Curtatone, 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale fasc. n. 2727/78
Codice fiscale 03251060582

Si invitano i sigg. azionisti, gli amministratori e sindaci della società a partecipare all'assemblea generale che si svolgerà il giorno 3 marzo 1993, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il 4 marzo 1993 alle ore 12 in seconda convocazione presso lo studio notarile Grassi in Roma, via G. Nicotera, 24, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie agli artt. 2, 4, 17, 18, 27 e 28 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000 in parte gratuito ed in parte a pagamento e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione degli emolumenti spettanti al presidente del Consiglio di amministrazione.

Si invitano gli azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Luca Remmert.

S-868 (A pagamento).

GENERAL MOTORS ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale sociale L. 387.500.500 interamente versato
Iscritta al reg. inpr. Tribunale di Roma n. 1899/63

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 9 presso la sede sociale, piazzale dell'Industria 40, Roma, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 8 marzo 1993 stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca di un amministratore ed eventuale proposizione di azione di responsabilità ex art. 2393 Codice civile;
2. Provvedimenti in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore: Angel Bageneta.

S-871 (A pagamento).

SICEL ITALY - S.p.a.

Perugia, via delle Caravelle, 27
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Perugia n. 5938
Codice fiscale 00436910541

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria ed ordinaria in Perugia, via Pievaiaola, n. 15, per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 marzo 1993, stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Modifica denominazione sociale;
4. Fissazione del capitale sociale in L. 20.000.000;
5. Riformulazione degli artt. 1, 3, 5, 22 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Organo di amministrazione, nomina ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale.

Il consigliere delegato: geom. Pasquale Ceccarelli.

S-875 (A pagamento).

FINNAT EURAMERICA
Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Roma, piazza dei Gesù, 49
 Iscr. Tribunale Roma n. 1452/63
 Iscr. C.C.I.A.A. n. 270536
 Codice fiscale 00396620585
 Partita IVA 00879171007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, piazza dei Gesù n. 49, per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 17 ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 2 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei consiglieri da 9 a 11;
2. Nomina consiglieri e relativi emolumenti;
3. Conferma consigliere cooptato.

Finnat Euramerica

Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giampietro Nattino

S-879 (A pagamento).

HOLDIMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Simone de Saint Bon, 18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione reg. soc. n. 4145/83

Gli azionisti della società per azioni Holdima S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Greco in Roma, via Cola di Rienzo n. 212 per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 4 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Virginio Milani

S-881 (A pagamento).

TORINESE INDUSTRIA ZINCOGRAFICA - SATIZ
Società per Azioni

Sede in Torino, via Carlo Marengo, 32
 Capitale sociale L. 2.075.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 79/692/34

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Giacosa n.16-bis, per le ore 12 del 1° marzo 1993 e del successivo 5 marzo 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione dell'art. 4 (oggetto) dello statuto; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Canavese Lorenzo

S-882 (A pagamento).

ASSICON SIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Dardanelli, 46
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 995/92
 Partita IVA e codice fiscale 04199881006

È convocata l'assemblea dei soci in Roma, lungotevere Mellini, 17, scala B int. 10, per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 2 marzo 1993 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; delibere conseguenti;
2. Rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico ai sensi dell'art. 2393 Codice civile.

Il liquidatore: dott. Paolo Sacco.

S-883 (A pagamento).

ABN AMRO - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Roma, piazza Margana, 29
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 5914/90
 Partita IVA e cod. fisc. 08868591003

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 14, presso la sede sociale sita in Roma, piazza Margana, 29, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso una delle filiali della ABN AMRO Bank almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 5 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Francesco Spinelli

S-885 (A pagamento).

SOCIETÀ VENEZIANA VETRO - S.p.a.

Sede legale in Venezia - Porto Marghera, via delle Industrie, 46

Capitale sociale L. 18.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia

reg. soc. n. 29885, vol. 35381

Codice fiscale 01420110692

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia - Porto Marghera, via delle Industrie n. 46, per il giorno 2 marzo 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 9 marzo 1993 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;
2. Determinazione del compenso da riconoscere agli amministratori;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Gianfranco Perulli

S-886 (A pagamento).

G. FOSCHI & C. - S.p.a.

Sede legale in Villanova di Castenaso (BO), via Pederzana n. 6/2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna reg. soc. n. 10159, vol. 23524

Codice fiscale 00304900376

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Veneziana Vetro S.p.a. in Venezia - Porto Marghera, via delle Industrie n. 46 per il giorno 2 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 9 marzo 1993 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;
2. Determinazione del compenso da riconoscere agli amministratori;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Marti

S-887 (A pagamento).

FONDO DI GARANZIA PER L'ATTIVITÀ DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE

Costituita con D.M. 30 aprile 1985

Roma, via Campania, 59/c

L'assemblea dei Mediatori di Assicurazione e di Riassicurazione aderenti al Fondo di garanzia di cui all'art. 4, lettera f), della legge 28 novembre 1984, n. 792 è convocata per il giorno 22 marzo 1993, alle ore 9,30, in Roma, via Molise n. 2, 1° piano - Aula «Parlamentino», per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di tre componenti del comitato di gestione;
3. Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dei conti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Comitato di gestione:
dott. Piero Antonio Cinti

S-889 (A pagamento).

CONSUTEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Campo Boario, 56/D

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 2300/76

Codice fiscale 02300360589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale del Campo Boario 56/D, alle ore 15,30 del giorno 4 marzo 1993 in prima convocazione e il giorno 8 marzo 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio 1992;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 codice civile;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: ing. Paolo Scravaglieri

S-892 (A pagamento).

RADIOSTAMPA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale del Campo Boario, 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2083/47 del reg. soc.

Codice fiscale 00475920583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 1° marzo 1993 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 2 marzo 1993 in Roma, viale del Campo Boario, 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dei Liquidatori e del Collegio sindacale; bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare a norma delle vigenti disposizioni di legge gli azionisti i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede legale di Roma, viale del Campo Boario, 19.

Un liquidatore: dott. Giovanni Villa.

S-893 (A pagamento).

S.I.C.**Società Impianti Cablofonici a r.l.**

Sede in Roma, via Calabria, 46/48

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 1293/73

Codice fiscale n. 01814060586

* I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale del Campo Boario 56/D, alle ore 10 del giorno 1° marzo 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992; Deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Spasiano

S-894 (A pagamento).

CESI - Centro Elettronico Sperimentale Italiano**GIACINTO MOTTA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Rubattino, 54

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 84067/2376/8626

Codice fiscale e Partita IVA n. 00793580150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Rubattino n. 54, per il giorno di giovedì 4 marzo 1993 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di giovedì 18 marzo 1993 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina degli amministratori e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Per intervenire all'Assemblea i signori azionisti dovranno, a termini di legge e di statuto, depositare le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 5 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: dott. ing. Elio Colucci

S-895 (A pagamento).

EMU ARREDI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Flavia n. 3

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 5962/91

Codice fiscale n. 01861390548

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti presso la sede amministrativa della EMU Arredi, zona industriale - Marsciano (PG), per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 5 marzo 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento a Marsciano (PG) della sede legale, a conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di amministratori e adempimenti conseguenti;
3. Nomine sindaci ed adempimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa della EMU Arredi S.p.a. all'indirizzo suindicato.

Marsciano, 5 febbraio 1993

Il presidente: ing. Muscarì Enrico.

S-908 (A pagamento).

GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.

Sede di Cisterna di Latina

Capitale L. 68.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Latina n. 1506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Roma, piazza G. Marconi 25, per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 10 marzo 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la società o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma o Chicago.

*Roma, 5 febbraio 1993

L'amministratore e direttore: G. Ponticelli.

S-909 (A pagamento).

COMPUTERVISION - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Modigliani, 45

Capitale sociale L. 1.200.000.000 int. vers.

Iscritta presso il Tribunale di Milano
ai numeri 173467 reg. soc., vol. 5071, fasc. 17

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio Gianni, Ortoni, Tonucci in Milano, via Gesù 17, per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale (oggetto sociale).

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'operato degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Giorgio Sartori

S-913 (A pagamento).

S.A.I.P.O. - S.p.a.

Società per Azioni Immobiliare Porta Orientale
Sede sociale Barbarano di Salò, via Spaggiola d'Oro, 19
Capitale sociale L. 201.600.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 11205

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine art. 24 dello Statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: Achille Mora.

S-914 (A pagamento).

SOCIETÀ GRANDI APPALTI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Porro Lambertenghi, 34
Capitale sociale L. 1.500.000.000 int. vers.
Tribunale di Milano n. 183964/S281/14

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 marzo 1993, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1993, alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Ferruccio Brambilla in Milano, via Bassano Porrone 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche allo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: Marina Zuin Caselli.

S-915 (A pagamento).

EDIZIONI D'ARTE CANTINI - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo con cessione dei beni ai creditori
sentenza n. 503/90 del Tribunale di Firenze)

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Livorno al n. 6481

Si rende noto che il giorno 2 marzo 1993 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Cerulli in Firenze, via dei Banchi n. 6, avrà luogo l'assemblea straordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in S.r.l. e soppressione del collegio sindacale;
2. Trasferimento della sede legale da Piombino, via Carlo Pisacane n. 49 a Firenze, via dei Banchi n. 6;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Franco Cantini.

F-72 (A pagamento).

DEGUSSA PRODOTTI CERAMICI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 360/A
Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 2926
Codice fiscale n. 00393690482

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 360/A per il giorno 12 marzo 1993 alle ore 9,30 per la parte ordinaria e alle ore 10 per la parte straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e Rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 30 settembre 1992;
2. Bilancio sociale e conto profitti e perdite al 30 settembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Determinazioni relative al compenso degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica della ragione sociale;
2. Conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale;
3. Abolizione della cauzione prestata dai Consiglieri di amministrazione.
4. Conseguente modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale;
5. Approvazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge del nuovo testo integrale dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sedi di Firenze e Milano, a norma di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 1° febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ginolo Ginori Conti

F-73 (A pagamento).

MINITAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19
Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 marzo 1993 alle ore 15,30 in Milano, via Sant'Andrea 19, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 marzo 1993, stessi luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Milano, 29 gennaio 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Mauro Bontempelli.

M-433 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano n. 260985/6799/35

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede sociale, per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di due fondi comuni di investimento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 28 gennaio 1993

Il presidente: Antonio Corti.

M-438 (A pagamento).

SIMET - S.p.a.

Società Impianti Metanodotti e Termici

Sede legale in Assago (Milano)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 322360

C.C.I.A.A. Milano n. 1383120

Codice fiscale 00308300185

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 15, in Assago, via Einstein, 17/19, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine ai sensi dell'art. 2397 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Assago, 28 gennaio 1993

Il presidente: ing. Vincenzo Albonico.

M-441 (A pagamento).

BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Olgiati n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano n. 129743/3295/43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio De Marchi, viale Bianca Maria, 25 Milano, per il 1° marzo 1993 in prima convocazione e il 2 marzo 1993 in eventuale seconda convocazione, alle ore 17, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1992; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione dei sindaci; Delibere relative;

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite, riuamento del capitale stesso fino ad un massimo di L. 3.000 milioni ed eventuale modifica dell'art. 6 dello statuto;

2. Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale e modifica dell'art. 30 dello statuto.

Deposito azioni Credito Italiano sede Milano.

Un amministratore: Avv. R. di Palma Castiglione.

M-444 (A pagamento).

RASBANK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Ercolea n. 15

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 294662 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Piazza Ercolea n. 15 Milano, per le ore 15 del giorno 25 marzo 1993 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 marzo 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;

3. Determinazione del numero degli amministratori e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il vice presidente: dott. Giulio Baseggio

M-448 (A pagamento).

DSDP - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via L. Manara n. 1

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro Imprese Tribunale di Milano n. 175335/5108/35

È convocata l'assemblea generale dei soci presso la sede, in Milano, via L. Manara, n. 1, in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1993, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riesame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992;
3. Provvedimenti relativi allo stato della società;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Damiano Zazzeron.

M-450 (A pagamento).

VITOFIN - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 6.791.400.000

Reg. soc. 208891 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, via Durini n. 25, per il giorno 28 febbraio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 1° febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Emilio Villa

M-452 (A pagamento).

**CENTROVACANZE KAMARINA
SOLE E SABBIA DI SICILIA - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.665.600.000

Iscrizione Tribunale di Milano reg. d'ordine 12852

società 289302 - vol. 7367 fasc. 2

Codice fiscale n. 00051940880

Partita I.V.A. n. 09562640152

I signori azionisti, giusta seduta del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 1993, sono convocati in assemblea ordinaria nella sede legale, in Milano largo Corsia dei Servi, 11, per il giorno 28 febbraio 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1993, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1992 e relative relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti debbono depositare i loro titoli azionari nelle casse sociali nei termini di legge.

Milano, 1° febbraio 1993

Il richiedente: Dany Claude Fortier.

M-453 (A pagamento).

METANO ARCORE - S.p.a.

Sede legale in Arcore (MI)

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 2222/71/3551

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 15, in Milano, viale Brenta, 27/29, presso la sede amministrativa della società, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1993, stessa ora, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore e integrazione del Consiglio di amministrazione.

Milano, 2 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Francescato

M-459 (A pagamento).

SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.

Vigevano, via Carrobbio, n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale: registro società 6446 vol. 7326

Convoco l'assemblea il 2 marzo 1993 ed occorrendo il 3 marzo 1993 alle ore 11,30 presso gli uffici in Varedo, via Brescia 1 con il seguente

Ordine del giorno:

Revoca per giusta causa del mandato di amministratore della società Arch. Milan;
Delibera di cui all'art. 2364 e poteri.

Il presidente: Roger Flament.

M-462 (A pagamento).

SHOPVILLE NETTUNO - S.p.a.

Vigevano, via Carrobbio, n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale: registro società 7419 fasc. 8299

Convoco l'assemblea il 2 marzo 1993 ed occorrendo il 3 marzo 1993 alle ore 11,30 presso gli uffici in Varedo, via Brescia 1 con il seguente

Ordine del giorno:

Revoca per giusta causa del mandato di amministratore della società Arch. Milan;
Delibera di cui all'art. 2364 e poteri.

Il presidente: Roger Flament.

M-463 (A pagamento).

DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.

Sede Liscate (MI)

Capitale L. 50.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Liscate (MI), via A. Grandi 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1993, stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione degli accordi sottoscritti a Londra e ratifica dell'operato del Presidente e dell'amministratore delegato.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Provinciale Lombarda, agenzia di Melzo, via Magenta 2.

Liscate, 22 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Calatroni

M-464 (A pagamento).

M-I ITALIANA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Enrico Fermi n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 142122

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 febbraio 1993 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 8 marzo 1993 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 ottobre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale per scaduto mandato e determinazione del relativo emolumento.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Citibank N.A. di Milano.

Il consigliere delegato dott. Carlo D'Angelo.

M-465 (A pagamento).

ROLTRA-MORSE - S.p.a.

Sede legale: Rivoli-Cascine Vica, via Albenga, 9

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Gli azionisti della società Roltra-Morse S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 marzo 1993, alle ore 11 presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 4 marzo 1993, stessa ora e luogo.

Milano, 2 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Bartoli

M-470 (A pagamento).

DATITALIA PROCESSING - S.p.a.

Sede Napoli, via G. Porzio n. 4 Isola G n. 5

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli, registro società n. 1094/72

I soci della Datitalia Processing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Napoli, alla via G. Porzio n. 4 Isola G n. 5, per il giorno 16 marzo 1993 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Rinnovo cariche sociali: nomina amministratori, sindaci e presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea i soci dovranno depositare almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso il Banco di Napoli.

Il presidente: avv. Errico Di Lorenzo.

N-47 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MAXMEYER - DUCO - S.p.a.****COLORIFICIO CORTI - S.p.a.****COAT - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile per l'incorporazione nella società MaxMeyer - Duco S.p.a. delle società Colorificio Corti S.p.a. e Coat S.p.a.

Art. 2501-bis, n. 1):

Società incorporante: MaxMeyer - Duco S.p.a., con sede in Milano, via Comasina n. 121, capitale sociale di L. 27.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro società 191102, volume 5424, fascicolo 2, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04594230155;

Società incorporande: Colorificio Corti S.p.a., con sede in Lissone (MI), via Bernardino Luini n. 1, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza registro società 3892, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00761260157;

Coat S.p.a., con sede in Gello di Pontedera (PI), via Friuli n. 1, capitale sociale L. 7.000.000.000, versato L. 5.000.000.000, iscritta al Tribunale di Pisa registro società 10847, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00973240500.

Art. 2501-bis, n. 2): (Omissis).

Art. 2501-bis, nn. 3), 4) e 5): non si applicano al disposto dell'art. 2504-*quingies* del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le azioni delle società incorporande.

Art. 2501-bis, n. 6): le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1993, e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Art. 2501-bis, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

MaxMeyer - Duco - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Battista Savini

Colorificio Corti - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giancarlo Beretta

Coat - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Bernardini

(Omissis).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 1° febbraio 1993 per la società MaxMeyer - Duco S.p.a. al n. 10454 registro d'ordine; nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 1° febbraio 1993 per la società Colorificio Corti S.p.a. al n. 2001 registro d'ordine; nel registro delle imprese del Tribunale di Pisa in data 3 febbraio 1993 per la società Coat S.p.a. al n. 842 registro d'ordine.

C-2673 (A pagamento).

FANES - S.r.l.

Sede in Assago, via Enrico Fermi n. 12
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 187811
Codice fiscale n. 04455920159

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Fanes S.r.l. con sede in Assago, via Enrico Fermi n. 12 società incorporanda; Sintec S.r.l. con sede in Milano, viale Famagosta n. 75.

2. agli effetti della fusione lo statuto sociale della incorporante viene modificato allo scopo di contemplare nell'oggetto sociale le attività specifiche della incorporanda.

3.4.5. non si fa luogo ad aumento di capitale della incorporante in quanto tutte le quote della incorporanda saranno integralmente possedute dalla incorporante medesima.

6. data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1993.

7. non esistono particolari categorie di soci.

8. non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 29 gennaio 1993 al n. 10445.

Milano, 2 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alvaro Tosi

M-461 (A pagamento).

NIOBE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Mussi n. 24
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 319414/7971/14
Codice fiscale n. 10474370151

Estratto progetto fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 26 novembre 1992, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 17451 del 13 gennaio 1993, depositato presso la Cancelleria Commerciale del predetto Tribunale in data 27 gennaio 1993 n. 8615 registro d'ordine, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società della Immobiliare Mantegna S.p.a. con sede in Milano, via Turati n. 7.

Il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non venne stabilito il rapporto di cambio, né è da farsi luogo a conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Gaudenzio Traspadini.

M-468 (A pagamento).

IMPRESA ING. SALVATORE PICCOLO & C. - S.r.l.

Sede in Napoli alla via Abate Candelora n. 40/A
Capitale versato L. 600.000.000
Iscritta al n. 108/59 registro società

L'assemblea straordinaria tenutasi il 17 dicembre 1992, giunta verbale per notar Nappi di Napoli, omologato dal Tribunale il 21 dicembre 1992, depositato in Cancelleria il 13 gennaio 1993 ed annotato al n. 1496 del registro d'ordine ha deliberato:

la fusione per incorporazione nella T.M.A. Tecnologie Metallurgiche Avanzate S.r.l., con sede in Napoli alla via Toledo n. 156;

l'adozione dello statuto (atto costitutivo) attuale della incorporante, il quale non ha subito alcuna modificazione.

Il capitale sociale, poiché la incorporante ha già il possesso di tutte le quote della incorporata Impresa Ing. Salvatore Piccolo & C. S.r.l., non subisce variazione e resta fissato in L. 2.500.000.000 interamente versato.

Inoltre, come da progetto già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*:

la fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto relativo anche ai fini contabili;

non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non esistono benefici né vantaggi di sorta per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione: Antonio Cola.

N-45 (A pagamento).

IMMOBILIARE MANTEGNA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 7
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato
 Tribunale di Milano nn. 226957/6141/7
 Codice fiscale n. 07125370150

*Estratto progetto fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 26 novembre 1992, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 17452 del 13 gennaio 1993, depositato presso la Cancelleria Commerciale del predetto Tribunale in data 27 gennaio 1993 n. 8616 registro d'ordine, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società nella Niobe S.r.l. con sede in Milano, via Mussi n. 24.

Il capitale della società è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non venne stabilito il rapporto di cambio, né è da farsi luogo a conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Gaudenzio Traspadini.

M-469 (A pagamento).

T.M.A. TECNOLOGIE METALLURGICHE AVANZATE S.r.l.

Sede in Napoli, via Toledo n. 156
 Capitale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3175/87 del registro società del Tribunale di Napoli

L'assemblea straordinaria tenutasi il 17 dicembre 1992, giusta verbale per notar Nappi di Napoli, omologato dal Tribunale il 21 dicembre 1992, depositato in Cancelleria il 13 gennaio 1993 ed annotato al n. 1480 del registro d'ordine ha deliberato:

la fusione per incorporazione della Impresa Ing. Salvatore Piccolo & C. S.r.l. nella T.M.A. Tecnologie Metallurgiche Avanzate S.r.l. con sede in Napoli alla via Toledo n. 156;

l'adozione dello statuto (atto costitutivo) attuale della incorporante, che non ha subito alcuna modificazione.

Il capitale sociale, avendo già la incorporante il possesso di tutte le quote della incorporata, inalterato e cioè di L. 2.500.000.000. Le quote della Impresa Ing. Salvatore Piccolo & C. S.r.l. si intendono definitivamente annullate.

Inoltre, come da progetto già pubblicato, ai sensi dell'art. 2501-bis, nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 25 agosto 1992, avviso n. 556:

la fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto relativo anche ai fini contabili;

non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non esistono benefici né vantaggi di sorta per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Carità

N-46 (A pagamento).

IL LAMPONE

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro società Tribunale di Firenze al n. 54521
 C.C.I.A.A. n. 420274
 Codice fiscale e Partita IVA n. 04154310488

PORTOFINO VETTA

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1
 Capitale sociale L. 26.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società Tribunale di Firenze al n. 58578
 C.C.I.A.A. n. 434485
 Codice fiscale n. 00493830103
 Partita I.V.A. n. 04210810489

*Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504, u.c., Codice civile)*

Con atto a rogito dottor Alessio Ciofini, notaio in Cerreto Guidi, in data 18 dicembre 1992, repertorio n. 3083, raccolta n. 1117, la società Il Lampono S.r.l., con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1, ha incorporato la società Portofino Vetta S.r.l. con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee di ciascuna società in data 6 dicembre 1991.

La fusione è avvenuta:

con l'adozione della nuova denominazione sociale Portofino Vetta - Società a responsabilità limitata;

senza concambio di quote, possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1992;

senza previsione di vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Firenze in data 24 dicembre 1992 iscritto al registro d'ordine ai nn. 35895, 35896 ed annotato nel registro società ai nn. di registro d'ordine 54521 e 58578.

Firenze, 11 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio Guarnieri

F-82 (A pagamento).

DIFFIN - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 8
 Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano
 al n. 218021 registro società e n. 21 fascicolo atti commerciali

*Estratto della delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Nicola Maienza di Milano in data 26 novembre 1992 n. 30300 repertorio, n. 2058 racc., registrato a Milano il 2 dicembre 1992 al n. 21641 serie 1A e depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 21 gennaio 1993 n. 6221 la società Diffin S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 8, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Olenia S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 8.

La fusione avverrà senza alcun rapporto di concaambio né conguagli in denaro, essendo le società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

Il capitale sociale dell'incorporata, sarà dunque annullato, nel rispetto dell'art. 2504-ter, secondo comma del Codice civile.

La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1993 qualora l'atto di fusione venga stipulato nel corso 1993.

Da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 22 gennaio 1993

p. Diffin - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Baggi Sisini

M-435 (A pagamento).

IL PITOSFORO

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1

Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Firenze al n. 56692

C.C.I.A.A. n. 429132

Codice fiscale n. 04222330484

A. VANNUCCI

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1

Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Firenze al n. 17493

C.C.I.A.A. n. 198586

Codice fiscale n. 00649820487

CEID ITALIA

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Firenze al n. 17589

C.C.I.A.A. n. 199613

Codice fiscale n. 80000350480

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, u.c., Codice civile)

Con atto a rogito dottor Alessio Ciofini, notaio in Cerreto Guidi, in data 18 dicembre 1992, repertorio n. 3084, raccolta n. 1118, la società C.E.I.D. Italia S.r.l., con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1, ha incorporato la società A. Vannucci S.r.l., con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1, e la società Il Pitosforo S.r.l., con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico 1, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee di ciascuna società in data 6 dicembre 1991.

La fusione è avvenuta:

senza concaambio di quote, possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale delle incorporande;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1992;

senza previsione di vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto per l'iscrizione presso il Tribunale di Firenze in data 24 dicembre 1992 iscritto al registro d'ordine ai nn. 35899, 35898 e 35897 ed annotato nel registro società rispettivamente ai nn. 56692, 17493 e 17589.

Firenze, 11 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Marinisi

F-81 (A pagamento).

OLTENIA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano
al n. 199285 registro società e n. 35 fascicolo atti commerciali

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Nicola Maienza di Milano in data 26 novembre 1992 n. 30300 repertorio, n. 2058 racc., registrato a Milano il 2 dicembre 1992 al n. 21641 serie IA e depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 21 gennaio 1993 n. 6220 la società Oltenia S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 8, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Diffin S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 8.

La fusione avverrà senza alcun rapporto di concaambio né conguagli in denaro, essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

Il capitale sociale dell'incorporata, sarà dunque annullato, nel rispetto dell'art. 2504-ter, secondo comma del Codice civile.

La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1993 qualora l'atto di fusione venga stipulato nel corso 1993.

Da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 22 gennaio 1993

p. Oltenia - S.r.l.

L'amministratore unico: Lucia Bruschera

M-436 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l.

IMMOBILIARE SANTI QUARANTA - S.r.l.

IMMOBILIARE MORAZZONE - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 12 gennaio 1993 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Immobiliare Torino Piatti S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Immobiliare Quaranta S.r.l. e Immobiliare Morazzone S.r.l.

Le delibere sono state iscritte nei registri di cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 gennaio 1993, rispettivamente ai n. 9565, 9564 e 9563 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. incorporante: Immobiliare Torino Piatti S.r.l. con sede a Milano, viale Bianca Maria 25, capitale sociale L. 2.800.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 204.417 registro società;

incorporata: Immobiliare Santi Quaranta S.r.l. con sede a Milano, via Cerva 20, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 39.087 registro società;

incorporata: Immobiliare Morazzone S.r.l. con sede a Milano, via Morazzone 8, capitale sociale L. 23.100.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 72.137 registro società.

3.4.5. non si applicano poiché la società incorporante possiede tutto il capitale delle incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande: la data dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-437 (A pagamento).

CONFIDA FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 3
Capitale sociale deliberato L. 1.455.193.000
versato per L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 170929/5020/29

ALDEBARAN - S.r.l.

Sede in Brugherio, via Volturino n. 80
Capitale sociale versato L. 90.000.000
Tribunale di Monza n. 42035 registro società

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
della Aldebaran S.r.l. nella Confida Fiduciaria S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Confida Fiduciaria S.p.a. Milano, via Brera n. 3;

b) incorporanda: Aldebaran S.r.l. Brugherio, via Volturino n. 80.

2. Rapporto di cambio: fissato in ragione di n. 5,05777 azioni Confida Fiduciaria S.p.a. da assegnare all'unico socio della Aldebaran S.r.l. per ogni quota da L. 1.000 di quest'ultima posseduta.

3. Godimento azioni di nuova emissione: dal 1° gennaio 1993.

4. Decorrenza a fini contabili e fiscali: dal 1° gennaio 1993.

5. Non è riservato alcun trattamento particolare per determinati soci o categorie di soci.

6. Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione della incorporante Confida Fiduciaria S.p.a. assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 29 ottobre 1992 n. 2017/374 di repertorio dott. Guido Peregalli, notaio in Bollate, è stata depositata presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1992 al n. 117394 d'ordine.

8. La delibera di fusione della Aldebaran S.r.l. assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 29 ottobre 1992 n. 2018/375 di repertorio dott. Guido Peregalli, notaio in Bollate, è stata depositata presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 19 gennaio 1993 al n. 000898 d'ordine.

Milano, 28 gennaio 1993

Dott. Guido Peregalli, notaio.

M-455 (A pagamento).

V.M. VENETA MACCHINARI - S.r.l.

(ora Climaveneta - S.p.a.)

Sede in Bassano del Grappa, via Sarson n. 57/c

Sede in Bassano del Grappa (Vicenza), viale delle Fosse n. 63

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 7265 reg. soc.

CLIMAVENETA - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (Vicenza), via Sarson n. 57/c

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bassano del Grappa

al n. 875 registro società

S.C.F. - S.r.l.

Sede in Bassano del Grappa, via Caduti di Cefalonia

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 3017 reg. soc.

Publicazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 27 ottobre 1992, n. 91926 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, depositato al Tribunale di Bassano del Grappa in data 26 novembre 1992 ai numeri 68028-68029-68030 reg. d'ordine e numeri 875-3017-7265 reg. soc.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) V.M. - Veneta Macchinari S.r.l., con sede in Bassano del Grappa viale delle Fosse n. 63 (incorporante ora Climaveneta S.p.a. con sede in Bassano del Grappa, via Sarson n. 57/c;

b) S.C.F. S.r.l., con sede in Bassano del Grappa, via Caduti di Cefalonia, (incorporata);

c) Climaveneta S.p.a., con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), via Sarson n. 57/c, (incorporata).

2. Il capitale sociale dell'incorporante, in dipendenza della fusione è aumentato a L. 3.110.000.000, diviso in n. 311.000 azioni ordinarie del valore nominale di 10.000 ciascuna da assegnarsi:

agli azionisti della incorporata Climaveneta S.p.a. in ragione di n. 103 nuove azioni per ogni 52 vecchie azioni possedute;

ai soci della incorporante V.M. - Veneta Macchinari S.r.l., (ora Climaveneta S.p.a.), in ragione di una nuova azione ogni 10 vecchie quote da nominali L. 1.000 possedute.

Si dà atto che essendo tutte le quote della S.C.F. S.r.l. possedute dalla società incorporanda Climaveneta S.p.a., tale partecipazione viene annullata a seguito della fusione per incorporazione e che pertanto nessuna azione della società risultante dalla fusione viene attribuita ai portatori di quote della società S.C.F. S.r.l. e ciò ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-ter del Codice civile.

Si dà ancora atto che, essendo possedute dalla società V.M. - Veneta Macchinari S.r.l. n. 150.000 azioni della attuale Climaveneta S.p.a., dette azioni sono annullate a seguito della fusione per incorporazione e che per esse non si dà luogo a conambio o assegnazione di nuove azioni ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile.

3. Il godimento delle nuove azioni della società risultante dalla fusione decorre dal giorno di legale efficacia dell'atto di fusione (26 novembre 1992). Dalla stessa data viene effettuato il cambio delle azioni contro presentazione delle azioni della incorporanda Climaveneta S.p.a. o semplice verifica delle risultanze del libro soci per i possessori di quote della società incorporante V.M. - Veneta Macchinari S.r.l. (ora Climaveneta S.p.a.), secondo il rapporto di cambio precedentemente specificato e senza conguaglio in denaro;

4. Gli effetti della fusione sui bilanci delle società incorporate ed incorporate decorrono dal giorno 1° gennaio 1992; dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del T.U. Imposte Dirette.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. V.M. - Veneta Macchinari S.r.l.: Fiorese Antonio

p. S.C.F. S.r.l.: Favero Giancarlo

p. Climaveneta S.p.a.: Rigno ing. Luigi

S-911 (A pagamento).

SINTEC - S.r.l.

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 238314

Codice fiscale n. 07615330151

Estratto progetto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Fanes S.r.l. con sede in Assago, via Enrico Fermi n. 12. Società incorporanda: Sintec S.r.l. con sede in Milano, viale Famagosta n. 75.

2. Agli effetti della fusione lo statuto sociale della incorporante viene modificato allo scopo di contemplare nell'oggetto sociale le attività specifiche della incorporanda.

3. 4. 5. Non si farà luogo ad aumento di capitale della incorporante in quanto tutte le quote della incorporanda saranno integralmente possedute dalla incorporante medesima.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori dalle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 29 gennaio 1993 al n. 10444.

Milano, 2 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Bruno Giglio

M-460 (A pagamento).

SANDRIDEA - S.r.l.

(ora Sandrigarden - S.r.l.)

Sede in Rosà (Vicenza), via Manzoni n. 22

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 2181 reg. soc.

SANDRIGARDEN - S.r.l.

Sede in Rosà (Vicenza), via Cav. Vittorio Veneto n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 2553 reg. soc.

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 22 dicembre 1992, n. 93320 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, depositato al Tribunale di Bassano del Grappa in data 31 dicembre 1992 ai numeri 68517 e 68518 reg. d'ordine e numeri 2181 e 2553 reg. soc.

1. Società Sandridea S.r.l. (ora Sandrigarden S.r.l.), con sede in Rosà (incorporante); società Sandrigarden S.r.l. con sede in Rosà (incorporata);

2. La società incorporata Sandrigarden S.r.l. è posseduta dalla incorporante Sandridea S.r.l. (ora Sandrigarden S.r.l.), in ragione del 100% del capitale sociale e, pertanto, la fusione ha per effetto l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata Sandrigarden S.r.l.;

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993;

4. Non sussistono presso le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

5. Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

p. Sandridea S.r.l. e Sandrigarden S.r.l.:
rag. Livio Agostoni

S-912 (A pagamento).

IMMOBILRENO - S.r.l.

Sede in Cento (Ferrara), via Malagodi n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro società di Ferrara n. 11711

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 26 ottobre 1992 ha deliberato la fusione per incorporazione nella impresa costruzioni geom. Franco Martinelli S.r.l. con sede in S. Giovanni in Persicoto (Bologna) fraz. S. Matteo della Decima, via Nuova n. 28, cap. soc. L. 40.000.000, registro società di Bologna n. 55101 alle seguenti condizioni:

Non si fa luogo alcun conambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

Gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di fusione.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Ferrara il 7 gennaio 1993 al n. 175079 reg. d'ordine.

L'amministratore unico: Martinelli Antonella.

S-916 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI
GEOM. FRANCO MARTINELLI - S.r.l.**

Sede in S. Giovanni Persiceto (Bologna)
fraz. S. Matteo della Decima, via Nuova n. 28
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato.
Registro società di Bologna n. 55101

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 26 ottobre 1992 ha deliberato la fusione per incorporazione della Immobiliare S.r.l. con sede in Cento (Ferrara), via Malagodi n. 4 capitale sociale L. 20.000.000, registro società di Ferrara n. 11711, alle seguenti condizioni:

Non si fa luogo alcun scambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

Gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di fusione.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 28 novembre 1992 al n. 34734 reg. d'ordine.

Il presidente: Martinelli Franco.

S-917 (A pagamento).

MILANO ACCIAI - S.r.l.

ARINOX - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Milano Acciai S.r.l. nella Arinox S. r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 30 dicembre 1992 si è celebrato l'atto di fusione tra le Società Milano Acciai S.r.l. - Sede in Cremona, piazza Lodi, 7 capitale sociale 8.000.000.000 interamente versato (incorporata) e la Società Arinox S.r.l. - Sede in Sestri Levante, via Gramsci, 41/a, capitale sociale 41.000.000.000 interamente versato (incorporante).

Tale atto di fusione è stato iscritto in data 18 gennaio 1993 presso il Tribunale di Cremona al n. 223 registro d'ordine n. 7311 registro società ed in data 26 gennaio 1993 presso il tribunale di Chiavari al n. 344 registro d'ordine n. 6437 reg. società.

Si precisa che il rapporto di cambio nelle quote è di 2,4 e che non è previsto alcun conguaglio in denaro; le modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla fusione prevedono l'attribuzione di 12 quote della incorporante Arinox S.r.l. a fronte di 5 quote della incorporata Milano Acciai S.r.l.

Le quote parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1993.

La fusione ha efficacia agli effetti civilistici dalla data di celebrazione dell'atto notarile e dal 1° gennaio 1992 per quanto attiene agli effetti fiscali.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Virgilio Rizzi, notaio in Cremona.

S-920 (A pagamento).

SARIMA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazzale Donatello, 20
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società presso il Tribunale di Firenze al n. 26653

Estratto di progetto di fusione

È prevista la fusione per incorporazione della società Sarima S.p.a. nella società Sigma Gi Export Import S.r.l. - con sede in Scandicci (Firenze) via delle Nazioni Unite 10/12, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 21861.

Tenuto conto che la Sigma Gi Export Import S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Sarima S.p.a. non è previsto un rapporto di cambio delle azioni né alcun conguaglio in denaro.

Non sono altresì previste assegnazioni di quote della società incorporante. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è prevista retroattivamente a partire dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti riservati né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 28 gennaio 1993, n. 2470

L'amministratore unico: Giovanni Gentile.

F-75 (A pagamento).

SIGMA GI EXPORT IMPORT - S.r.l.

Sede legale in Scandicci, via delle Nazioni Unite 10/12
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società presso il Tribunale di Firenze al n. 21861

Estratto da progetto di fusione

È prevista la fusione per incorporazione della società Sarima S.p.a. con sede in Firenze, piazzale Donatello, 20, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al registro società presso il Tribunale di Firenze al n. 26653, nella società Sigma Gi Export Import S.r.l.

Tenuto conto che la Sigma Gi Export Import S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Sarima S.p.a. non è previsto un rapporto di cambio delle azioni né alcun conguaglio in denaro.

Non sono altresì previste assegnazioni di quote della società incorporante. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è prevista retroattivamente a partire dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti riservati né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 28 gennaio 1993, n. 2471

L'amministratore unico: Giuseppe Paternò Castello.

F-76 (A pagamento).

LANIFICIO MARIO BELLUCCI - S.p.a.

Sede legale: Prato, via di Grignano n. 108
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Prato n. 6790

KOALA TESSIL - S.r.l.

Sede legale: Prato, via del Ferron, 173
 Capitale sociale L. 790.000.000
 Tribunale di Prato 5103

Fusione per incorporazione

A) Società incorporante: Lanificio Mario Bellucci - S.p.a.

B) Società incorporata: Koala Tessil - S.r.l.

1. La fusione in oggetto non comporta aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale della incorporata e, conseguentemente non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3-4 e 5.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

3. Non vengono stabiliti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non vengono accordati benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Prato il 31 dicembre 1992 ai numeri 11890 e 11891 reg. d'ordine.

p. Lanificio Mario Bellucci - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bellucci Piero

p. Koala Tessil - S.r.l.

L'amministratore unico: Bellucci Paolo

F-77 (A pagamento).

SOC. AZIENDA TOSCANA GAS A.T.G. - S.r.l.

Sede legale in Arezzo, via Fiorentina n. 377

SOC. BUTALI - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Molinara n. 35

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione, ricevuto in data 23 dicembre 1992, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 82.788, fasc. 9.797, (art. 2504 del Codice civile) ove risulta:

1. Le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l. sedente in Arezzo, via Fiorentina n. 377, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Arezzo al n. 910, ed alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 28885, codice fiscale 00100200518 società incorporante, che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

B) Butali S.r.l. sedente in Arezzo, via Molinara n. 35, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Arezzo al n. 13659, ed alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 100197, codice fiscale 01356550515, società incorporanda.

Non sussistono rapporti di concambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società Butali S.r.l. sono detenute dalla società incorporante Azienda Toscana Gas A.T.G. - S.r.l., né modalità alcuna di assegnazione di azioni o quote delle società.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna azione della società Azienda Toscana Gas A.T.G. - S.r.l. sarà assegnata ai soci della società Butali S.r.l.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1992.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto il 12 gennaio 1993, nel registro delle Imprese del Tribunale di Arezzo, al n. 222 d'ordine (soc. Azienda Toscana Gas A.T.G. - S.r.l.) e il 12 gennaio 1993, nel registro delle Imprese del Tribunale di Arezzo, n. 223 d'ordine (soc. Butali S.r.l.).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicolai rag. Luciano

F-78 (A pagamento).

SOC. ETRURIAGAS - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio (Firenze), via Vignone n. 94

SOC. GIESSE GAS - S.r.l.

Sede in Prato, via Maliseti n. 19

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione, ricevuto in data 22 dicembre 1992, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 82.753, fasc. 9.779, (art. 2504 del Codice civile) ove risulta:

1. Le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Etruriagas S.p.a. sedente in Campi Bisenzio, via Vignone n. 94, capitale sociale di L. 9.800.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 51843, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 410110, codice fiscale 04032430482, società incorporante, che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

B) Giesse Gas S.r.l. sedente in Prato, via Maliseti n. 19, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Prato al n. 12994, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 279693, codice fiscale 01563730488, società incorporanda.

Non sussistono rapporti di concambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società Giesse Gas S.r.l. sono detenute dalla società incorporante Etruriagas S.p.a., né modalità alcuna di assegnazione di azioni o quote delle società.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna azione della società Etruriagas S.p.a. sarà assegnata ai soci della società Giesse Gas S.r.l.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1992.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto il 15 gennaio 1993, nel registro delle Imprese del Tribunale di Firenze, al n. 1243 d'ordine (soc. Etruriagas S.p.a.) e il 20 gennaio 1993, nel registro delle Imprese del Tribunale di Prato, n. 548 d'ordine (soc. Giesse Gas S.r.l.).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicolai rag. Luciano

F-79 (A pagamento).

b2

EFESO SYSTEMS - S.p.a.**MILANDOCKS - S.p.a.****TORINDOCKS - S.p.a.****D.R.M. ITALIA - S.p.a.**
Distribuzione Regionale Merci**G.L.E. - S.p.a.**
Gruppo Logistico Europeo**ROMADOCKS - S.p.a.****S.T.M. - Società Trattamento Metalli - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Milandocks S.p.a., Torindocks S.p.a., D.R.M. Italia S.p.a. Distribuzione Regionale Merci, G.L.E. - Gruppo Logistico Europeo S.p.a., Romadocks S.p.a., S.T.M. - Società Trattamento Metalli S.r.l. nella società Efeso Systems S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Efeso Systems S.p.a., con sede in Milano, via Comune Antico 43, capitale sociale 600.000.000 di lire, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 243798/6457/48, codice fiscale 07729190152, società incorporante;

b) Milandocks S.p.a. con sede in S. Giuliano Milanese - frazione Civesio, via Po 13/15, capitale sociale 200.000.000 di lire, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 172948/5060/48, codice fiscale n. 03852280159, società incorporanda;

c) Torindocks S.p.a. con sede in S. Giuliano Milanese - frazione Civesio, via Po 13/15, capitale sociale 200.000.000 di lire, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 170914, codice fiscale 10191660157, società incorporanda;

d) D.R.M. Italia S.p.a. Distribuzione Regionale Merci, con sede in S. Giuliano Milanese - frazione Civesio, via Po 13/15, capitale sociale 200.000.000 di lire, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 197245/5546/45, codice fiscale 04862440155, società incorporanda;

e) GLE - Gruppo Logistico Europeo S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa 7, capitale sociale 6.500.000.000 di lire, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bergamo al n. 43138/42187, codice fiscale 02159750161, società incorporanda;

f) Romadocks S.p.a. con sede in S. Giuliano Milanese - frazione Civesio, via Po 13/15, capitale sociale 200.000.000 di lire, iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano al n. 210541/5812/41, codice fiscale 06309752153, società incorporanda;

g) S.T.M. - Società Trattamento Metalli S.r.l., con sede in Carmagnola (TO), strada Chieri 130, capitale sociale 1.000.000.000 di lire, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Torino al n. 3942/87, codice fiscale 05347760018, società incorporanda.

2. (Omissis).

3. La società incorporante detiene o deterrà in data precedente alla delibera di fusione - direttamente od indirettamente - l'intero capitale delle società incorporande, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile.

In particolare:

Efeso Systems S.p.a., detiene o deterrà in data precedente alla delibera di fusione il 100% del capitale sociale delle società: Milandocks S.p.a., Torindocks S.p.a., D.R.M. Italia S.p.a. Distribuzione Regionale Merci, GLE - Gruppo Logistico Europeo S.p.a.;

G.L.E. - Gruppo Logistico Europeo S.p.a., detiene o deterrà in data precedente alla delibera di fusione il 100% del capitale sociale delle società: Romadocks S.p.a. e S.T.M. Società Trattamento Metalli S.r.l.

L'atto mediante il quale Efeso Systems S.p.a. procederà all'incorporazione di tutte le altre società potrà - se ritenuto opportuno - essere preceduto da un distinto atto di fusione delle società S.T.M. Società Trattamento Metalli S.r.l. e Romadocks S.p.a. nella società G.L.E. - Gruppo Logistico Europeo S.p.a.

4. Dal 1° gennaio 1993 le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato per:

Milandocks S.p.a. in data 2 febbraio 1993, presso il Tribunale di Milano al n. 11427;

Torindocks S.p.a. in data 2 febbraio 1993, presso il Tribunale di Milano al n. 11428;

D.R.M. Italia S.p.a. in data 2 febbraio 1993, presso il Tribunale di Milano al n. 11434;

G.L.E. S.p.a. in data 3 febbraio 1993, presso il Tribunale di Bergamo al n. 2464;

Romadocks S.p.a. in data 2 febbraio 1993, presso il Tribunale di Milano al n. 11432;

S.T.M. - Società Trattamento Metalli S.r.l. in data 4 febbraio 1993, presso il Tribunale di Torino al n. 5000;

Efeso Systems S.p.a. in data 2 febbraio 1993, presso il Tribunale di Milano al n. 11433.

p. Efeso Systems - S.p.a.

L'amministratore delegato: Leonida dott. Giovanni

p. Milandocks - S.p.a.

Il presidente: Baggio dott. Zeno

p. Torindocks - S.p.a.

L'amministratore unico: Sangalli dott. Luigi

p. D.R.M. Italia - S.p.a.

Il presidente: Baggio dott. Zeno

p. G.L.E. - S.p.a.

L'amministratore delegato: Leonida dott. Giovanni

p. Romadocks - S.p.a.

L'amministratore unico: Sangalli dott. Luigi

p. S.T.M. - S.r.l.

Il presidente: Ferrari ing. Mauro

S-907 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio (FI), via Vingone n. 94

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 48477 del Tribunale di Firenze reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980 R.D.

Codice fiscale n. 03876950480

Estratto fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria relativo a delibera di fusione della su citata società, ricevuto in data 23 novembre 1992, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 82.517 fasc. 9.714, (Art. 2501-bis c.c. ove risulta:

1. Le società partecipanti alla delibera di fusione sono:

A) Beyfin S.p.a. sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di lire 5.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 48477, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al

n. 397980, codice fiscale 03876950480, società incorporante, che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

B) Continental Gas S.r.l. sedente in Trezzano sul Naviglio via Copernico n. 60, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Milano al n. 106267 vol. 2821 fasc. 17, ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 533190, codice fiscale 00867720153, società incorporanda.

Non sussistono rapporti di scambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società Continental Gas S.r.l. sono detenute dalla società incorporante Beyfin S.p.a., né modalità alcuna di assegnazione di azioni o quote delle società.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: stante la mancanza di scambio, nessuna azione della società Beyfin S.p.a. sarà assegnata ai soci della società Continental Gas S.r.l.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1993.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il verbale di assemblea straordinaria (delibera di fusione) è stato regolarmente iscritto il 27 gennaio 1993, nel registro delle Imprese del Tribunale di Firenze, n. 2279 d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola rag. Luciano

F-80 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ADIGE Società cooperativa a r.l.

Pubblicazione per estratto
(ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)

Le assemblee straordinarie della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Adige coop. a r.l. con sede in Villanova del Ghebbo (RO) via Roma n. 43 e della Cassa Rurale ed Artigiana di Caregnano Soc. coop. a r.l. con sede in Caregnano (RO) via Marconi n. 9, tenutesi in data 20 dicembre 1992, hanno deliberato quanto segue:

di procedere alla fusione della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Adige Soc. cooperativa a r.l. con sede in Villanova del Ghebbo (RO) via Roma n. 43 con la Cassa Rurale ed Artigiana di Caregnano Società cooperativa a r.l. con sede in Caregnano (RO) via Marconi n. 9, mediante costituzione di una società denominata Cassa Rurale ed Artigiana San Marco Soc. cooperativa a r.l., con sede in Concadirame di Rovigo;

di determinare il rapporto di cambio delle azioni con riferimento ai valori nominali delle azioni possedute;

di assegnare agli azionisti della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Adige Società cooperativa a r.l. una azione nuova di nominali L. 5.000 contro una azione di nominali L. 5.000 della medesima società, senza conguaglio in denaro;

di assegnare agli azionisti della Cassa Rurale ed Artigiana di Caregnano Soc. cooperativa a r.l., due nuove azioni nominali L. 5.000 ciascuna contro un'azione di nominali L. 10.000 della medesima società, senza conguaglio in denaro;

di fissare al 1° gennaio 1993 la data dalla quale le azioni della società risultante dalla fusione, partecipano agli utili;

di fissare al 1° gennaio 1993 la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione;

di non prevedere alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci;

di non prevedere vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle assemblee straordinarie sono state depositate nel registro delle imprese presso il Tribunale di Rovigo in data 4 febbraio 1993 al n. 450, quella della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Adige Soc. coop. a r.l., e al n. 452 quella della Cassa Rurale ed Artigiana di Caregnano Soc. coop. a r.l.

Rovigo, 5 febbraio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana dell'Adige
Soc. coop. a r.l.

Il presidente: Manzalini Pasquino

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Caregnano
Soc. coop. a r.l.

Il presidente: Pavarin Alberto

S-906 (A pagamento).

NUOVA GUAZZI - S.r.l.

Sede in Dalmine, via Albegno n. 25

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo al n. 32305 reg. soc., vol. 31354

Codice fiscale n. 01797820162

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dal verbale di assemblea straordinaria in data 4 dicembre 1992 n. 86575 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrato a Bergamo il 21 dicembre 1992 al n. 7327 vol. 1 e depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo 19 gennaio 1993 al n. 1236 reg. ord., risulta deliberazione della fusione per incorporazione della Nuova Guazzi S.r.l. nella Trasporti Pietra S.p.a. con sede legale in Dalmine.

Si precisa che la società incorporante Trasporti Pietra S.p.a. è detentrica dell'intero capitale della società Nuova Guazzi S.r.l.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non determinerà nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Trasporti Pietra S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 21 gennaio 1993

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

C-2288 (A pagamento).

TRASPORTI PIETRA - S.p.a.

Sede in Dalmine, via Albegno n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo al n. 5086 reg. soc., vol. 4235

Codice fiscale n. 00113000160

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dal verbale di assemblea straordinaria in data 4 dicembre 1992 n. 86574 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrato a Bergamo il 21 dicembre 1992 al n. 7322 vol. 1 e depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo 19 gennaio 1993 al n. 1235 reg. ord., risulta la deliberazione della fusione per incorporazione della Nuova Guazzi S.r.l. nella Trasporti Pietra S.p.a. con sede legale in Dalmine.

Si precisa che la società incorporante Trasporti Pietra S.p.a. è detentrica dell'intero capitale della società Nuova Guazzi S.r.l.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non determinerà nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Trasporti Pietra S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 21 gennaio 1993

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

C-2289 (A pagamento).

S.A.I.E.T. - S.p.a.
Società Applicazioni Industriali
Elettroniche e Telefoniche
 Sede in Castel Maggiore

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 53092

Estratto dell'atto di fusione con il quale è stata incorporata la Congest S.r.l. (comunicazione ex art. 2504 Codice civile)

La Società Applicazioni Industriali Elettroniche e Telefoniche - S.A.I.E.T. - S.p.a. con sede in Castel Maggiore, iscritta presso il registro società del Tribunale di Bologna al n. 53092, codice fiscale 01846870366, ha incorporato la Congest S.r.l. con sede in Castel Maggiore, iscritta presso il registro società del Tribunale di Bologna al n. 36751 reg. soc., codice fiscale 02417320377, con atto di fusione notaio dott. Luigi Moruzzi del 31 dicembre 1992 che è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Bologna il 22 gennaio 1993, con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c.

1. Sono intervenute la Società Applicazioni Industriali Elettroniche e Telefoniche - S.A.I.E.T. - S.p.a. e la Congest S.r.l. che hanno adottato le rispettive delibere di approvazione del progetto di fusione, entrambe in data 3 settembre 1992.

3., 4. e 5. Non esiste rapporto di cambio in quanto le quote della società incorporata erano interamente possedute dalla società incorporante. Non si è pertanto fatto luogo ad alcun aumento di capitale.

6. Gli effetti di cui all'art. 2501-bis C.C. sono decorrenti dal 1° gennaio 1992.

7. e 8. Non esistono particolari categorie di soci, né vengono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. SAIET - S.p.a.
 Società Applicazioni Industriali Elettroniche e Telefoniche
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daniele Furlanetto

C-2290 (A pagamento).

ICOPEC - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2.502-bis si pubblica l'estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle seguenti società:

incorporante: Icopec S.r.l. con sede in Lucca, via Barsanti e Matteucci n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Lucca al n. 18115-bis - codice fiscale 01335160469;

incorporata: Varia Costruzione S.r.l. con sede in Lucca, via Alcide De Gasperi n. 55, capitale sociale di L. 25.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Lucca al n. 5182, codice fiscale 00144100468.

Non si sono rese applicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies, per effetto dell'art. 2504-quinquies.

La fusione per incorporazione della Varia Costruzioni S.r.l. nella Icopec S.r.l. ha avuto effetto a partire dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci, né esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che l'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Lucca in data 21 ottobre 1992 al n. 11.945 d'ordine.

p. Icopec - S.r.l.
 Il legale rappresentante: Varia Filippo

C-2291 (A pagamento).

BELLA - S.r.l.
Gruppo Italiano Maglierie

Sede in Carpi (MO), via Ugo da Carpi n. 64
 Tribunale di Modena al n. 15.044 registro società
 Codice fiscale n. 01299810364

G.I.M. - S.r.l.

Gruppo Italiano Maglierie
 Sede in Carpi (MO), via Ugo da Carpi n. 60/62
 Tribunale di Modena al n. 17.860 registro società
 Codice fiscale n. 01423030368

Estratto dell'atto di fusione

In data 23 novembre 1992 è stato stipulato l'atto portante la fusione della società G.I.M. Gruppo Italiano Maglierie S.r.l., nella società Bella S.r.l. Gruppo Italiano Maglierie.

(Omissis).

La società incorporante ha aumentato il capitale sociale da L. 60.000.000 a L. 85.200.000 mediante emissione di n. 25.200 quote di valore nominale di L. 1.000 cadauna, da offrire ai soci della società incorporanda G.I.M. Gruppo Italiano Maglierie S.r.l. in ragione di 1 a 10 ed annullando n. 48.000 del medesimo valore nominale che la società incorporante detiene nella società incorporata.

L'incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata.

(Omissis).

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

(Omissis).

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Modena rispettivamente al n. 22.188 ordine e n. 15.044 reg. soc. e al n. 22.189 d'ordine e n. 17.860 reg. soc. in data 30 novembre 1992.

Li, 3 febbraio 1993

p. G.I.M. - S.r.l. - Gruppo Italiano Maglierie
 Turchi Giancarlo

C-2293 (A pagamento).

SOCIETÀ ACQUE MINERALI - S.r.l.**NUOVA ACQUA DONATA - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del C.C. tra le Società Acque Minerali S.r.l. con sede in Lucca, Monte San Quirico, via della Maolina n. 81, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta nel registro società della Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca al n. 19834, codice fiscale n. 01397880467 (incorporante) e Nuova Acqua Donata S.r.l. con sede in Lucca, Monte S. Quirico, via della Maolina n. 81, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta nel registro delle società della Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca al n. 20235, codice fiscale 00439700501 (società incorporata).

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca in data 31 dicembre 1992 ed iscritto al numero d'ordine 14261.

La società incorporante assumerà la denominazione di Nuova Acqua Donata S.r.l.

La fusione si realizza mediante annullamento da parte della società incorporante della partecipazione totalitaria nella società incorporata, con esclusione di concambio di quote delle società fuse, né è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Nuova Acqua Donata S.r.l.: Puccetti Edo.

C-2298 (A pagamento).

PAREN - S.r.l.

Sede in Noceto, via Giovanni XXIII n. 17
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 7421 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 00256610346

ORTALLI PELLÌ - S.r.l.

Sede in Noceto, via G. Matteotti n. 65/A
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 7727 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 00338010341

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ortalli Pelli S.r.l. nella Paren S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Paren S.r.l. con sede in Noceto, via Giovanni XXIII n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma al n. 7421 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 00256610346.

Società incorporanda: Ortalli Pelli S.r.l., con sede in Noceto, via G. Matteotti n. 65/A, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma al n. 7727 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 00338010341.

La società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Paren S.r.l. della incorporanda Ortalli Pelli S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale della incorporanda Ortalli Pelli S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Parma il 27 gennaio 1993 al n. 869 registro d'ordine per l'incorporante Paren S.r.l. ed il 27 gennaio 1993 al n. 868 per l'incorporanda Ortalli Pelli S.r.l.

p. Paren S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Ortalli Pelli S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-2317 (A pagamento).

C.E.P. - S.p.a.**Costruzioni Economiche Popolari**

Sede legale in Roma, via Lovanio n. 6
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2032/71 reg. soc.
Codice fiscale 00802370585

TORREMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Lovanio n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 353/78 reg. soc.
Codice fiscale 02933710580

*Fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2504 Codice civile)*

Società incorporante: C.E.P. - Costruzioni Economiche Popolari S.p.a.

Società incorporata: Torrema - S.r.l.

In data 29 dicembre 1992 è stato stipulato l'atto di fusione a rogito notaio Luigi La Gioia di Roma rep. n. 15748/3954.

Si precisa che:

1. Poiché l'intero capitale sociale della Società incorporata è posseduto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza concambio e quindi con l'annullamento di tutte le quote dell'incorporata.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Torrema - S.r.l. sono imputate al bilancio della C.E.P. - Costruzioni Economiche Popolari - S.p.a., è stabilita al 1° gennaio 1992.

3. L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 28 gennaio 1993 nel fascicolo n. 2032/71 per la società incorporante e nel fascicolo n. 353/78 per la società incorporata.

L'amministratore unico:
Aristide Claudio Cremisini-Staderini

S-874 (A pagamento).

FILIBERTO 119 - S.r.l.**SILVER 90 - S.r.l.**

Atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2404 del Codice civile)

In data 23 dicembre 1992 a rogito del notaio Pietro Mazza di Roma rep. n. 55374/18457 per le società Filiberto 119 S.r.l. e Silver 90 S.r.l. si è stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Filiberto 119 S.r.l. nella Silver 90 S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis del C.C. si precisa che le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante Silver 90 S.r.l. con sede in Roma, via Flaminia n. 388, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Tribunale di Roma n. 10493/90, codice fiscale 03950931000;

b) società incorporata Filiberto 119 S.r.l. con sede in Roma, via Flaminia n. 388; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Tribunale di Roma n. 6246/87, codice fiscale 08007820585.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante per essere il capitale della incorporata integralmente posseduto dall'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 23 dicembre 1992.

Stando quanto sopra riportato si precisa che:

trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C., non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio in denaro, né ad alcuna emissione e/o assegnazione di quote della incorporante ai soci della incorporata e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili;

non viene approvato nessun specifico trattamento da riservare a particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 30 dicembre 1992, in conformità di quanto previsto dall'art. 2502-bis.

L'amministratore della Silver 90 S.r.l.:
Floridi Giuliana

L'amministratore della Filiberto 119 S.r.l.:
Amelio Camillo

S-873 (A pagamento).

CREDIPAR - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.**SANPAOLO FINANCE - S.p.a.**
di intermediazione finanziaria del Gruppo Creditizio Sanpaolo

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori delle società:

Credipar Finanziaria di Partecipazioni S.p.a. (incorporante), con sede in Roma, via Boncompagni, 16, capitale sociale di L. 150 miliardi, codice fiscale 06321110584;

Sanpaolo Finanze S.p.a. (incorporanda), con sede in Torino, via Giolitti, 58, capitale sociale di L. 215 miliardi, codice fiscale 05069000015,

intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione della Sanpaolo Finance nella Credipar.

Ai possessori delle n. 215.000.000 di azioni ordinarie di Sanpaolo Finance, da nominali L. 1.000 ciascuna, verranno assegnate azioni di nuova emissione di Credipar, da nominali L. 1.000 ciascuna, in ragione di 1.000 azioni di Credipar per ogni gruppo di 993 azioni ordinarie di Sanpaolo Finance. La negoziazione degli eventuali diritti frazionati verrà curata dal Credipar.

Le azioni di nuova emissione della società incorporante saranno assegnate agli azionisti della incorporata mediante aumento del capitale sociale di Credipar fino a un massimo di L. 216.516.000.000 mediante azioni: da nominali L. 1.000 ciascuna per un numero massimo di 216.516.000.

Le suddette azioni saranno assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello dell'eseguita iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese dei Tribunali competenti. I soci della società incorporanda saranno immediatamente iscritti a «Libro soci» della società incorporante.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento a partire dalla data del 1° gennaio 1993.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal primo giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale competente. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, Codice civile presso il Tribunale di Roma al n. 7593/83 in data 13 gennaio 1993 per la società incorporante e presso il Tribunale di Torino al n. 0729/111 gennaio 1993 per la società incorporanda.

p. Credipar S.p.a. e Sanpaolo Finance S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gianni Zandano

S-899 (A pagamento).

EDILCASTELLO - S.r.l.

Sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26
Capitale sociale L. 201.000.000
Tribunale di Roma n. 2132/63
Codice fiscale 02052900582

Progetto di fusione.

Società incorporante: Ibis S.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

Società incorporanda: Edilcastello S.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 4 febbraio 1992.

L'amministratore unico: Antonino Testa.

S-901 (A pagamento).

EDILIZIA DIREZIONALE - S.r.l.

Sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26
 Capitale sociale L. 126.000.000
 Tribunale di Roma n. 2135/63
 Codice fiscale 01687520583

Progetto di fusione

Società incorporante: Ibis S.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

Società incorporanda: Edilizia Direzionale S.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 4 febbraio 1992.

L'amministratore unico: Antonino Testa.

S-902 (A pagamento).

IL SUGHERETO PARK - S.r.l.

Sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Tribunale civile di Roma n. 359/82
 Codice fiscale 05295220585

Progetto di fusione

Società incorporante: Imca - Società per azioni con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

Società incorporanda: Il Sughereto Park - S.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 4 febbraio 1992.

p. Il Sughereto Park S.r.l.
 L'amministratore unico: Elmo Antonelli

S-903 (A pagamento).

IBIS - S.r.l.

Sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Roma n. 6938/89
 Codice fiscale 03655291007

Progetto di fusione

Società incorporante: Ibis S.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

Società incorporanda: Edilizia Direzionale S.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

L'incorporante detiene gli interi pacchetti di quote delle due società incorporande per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni delle incorporande Edilizia Direzionale S.r.l. e Edilicastello S.r.l., saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 4 febbraio 1992.

L'amministratore unico: Elmo Antonelli.

S-904 (A pagamento).

IMCA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26
 Capitale sociale L. 540.000.000
 Tribunale civile di Roma n. 9786/89
 Codice fiscale 03720431000

Progetto di fusione

Società incorporante: Imca - Società per azioni con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

Società incorporanda: Il Sughereto Park - S.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 26.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis C.C., primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 4 febbraio 1992.

p. Imca - S.p.a.
 L'amministratore unico: Elmo Antonelli

S-905 (A pagamento).

S.I.R.A.M. - S.p.a.

Milano, c.so Vittorio Emanuele n. 24
Capitale sociale L. 8.000.000.000

Avviso ai signori obbligazionisti

Si avvertono i signori obbligazionisti che martedì 2 marzo 1993 alle ore 10,30 presso la sede legale della società, c.so Vittorio Emanuele n. 24 - Milano, avverranno, ai sensi dell'art. 2420 del Codice civile, le operazioni per le estrazioni a sorte delle obbligazioni, per rimborso alla pari, di cui al prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea del 7 ottobre 1977.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Biffi.

M-442 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA LAUDENSE LODI**Società cooperativa a r.l.**

Sede in Lodi (MI), via Solferino, 18
Capitale sociale e riserve L. 17.649.896.837
Iscritta al Tribunale di Lodi reg. soc. n. 7532
Codice fiscale e partita IVA 09900240152

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dall'11 gennaio 1993 i tassi applicati sulle operazioni attive sono diminuiti dalla seguente misura:

prime rate 1%; top rate 0,75%;

mutui soci e prima casa 0,50%;

altri mutui 0,25%.

I tassi sulle operazioni passive sono diminuiti di 0,50%.

Lodi, 1° febbraio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Laudense Lodi
Il presidente: Pavesi Pietro Luigi

M-458 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VITERBO**Società cooperativa a r.l.**

Sede in Viterbo, via A. Saffi, 136
Capitale sociale L. 10.930.000 riserve L. 16.371.296.457
Iscritta al Tribunale di Viterbo reg. soc. n. 165

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 1993 è applicata una riduzione dello 0,50% sui tassi a favore della clientela, applicati a conti correnti e depositi a risparmio.

Il presidente: dott. Lucio A. Calandrelli.

C-2295 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASALMORO E BOZZOLO****'Società cooperativa a r.l.'**

'Sede sociale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1
Iscritta al n. 15696 reg. soc. del Tribunale di Mantova

Variazione tassi

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma secondo della legge n. 154/1992, si comunica che, a far tempo dal giorno 18 gennaio 1993 i tassi di interesse passivi, su risparmi e conti correnti sono diminuiti del 0,50%.

Li, 18 gennaio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmoro e Bozzolo
Il direttore generale: Giuseppe Canuti

C-2297 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI ROMANO D'EZZELINO****Società cooperativa a r.l.**

Romano d'Ezzelino (Vicenza), via G. Giardino n. 3

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse relativi alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) sono stati diminuiti in modo generalizzato di 0,75 punti a decorrere dal 15 gennaio 1993.

Romano d'Ezzelino, 26 gennaio 1993

Il direttore: Trevisan Antonio.

C-2315 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4
Capitale sociale versato e riserve L. 193.080.049.962
Iscritta Tribunale di Milano n. 54723/1787/2057
Codice fiscale e partita IVA 00774500151

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che questa Banca, con decorrenza 4 febbraio 1993, provvede ad operare una variazione dei tassi d'interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio — nominativi e al portatore — nella seguente misura:

riduzione di mezzo punto percentuale sui tassi non inferiori al 4,50%;

riduzione al 4% sui tassi superiori al 4% ed inferiori al 4,50%.

Milano, 4 febbraio 1993

Il direttore generale: Sergio Bonacina.

S-870 (A pagamento).

**ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO
PER L'ITALIA CENTRALE**

Ente di diritto pubblico istituito con legge 16 giugno 1939, n. 968 -
Autorizzato ad emettere obbligazioni con legge 27 giugno 1961; n. 562
Sede in Roma, via Zucchelli, 16 - tel. 474881

Capitale di sottoscrizione e fondo di dotazione L. 22.022.423.398

Il giorno 11 febbraio 1993 alle ore 9, nella sede dell'Istituto in via Zucchelli, 16, alla presenza di un rappresentante della Banca d'Italia - Vigilanza sulle aziende di credito, filiale di Roma, si darà luogo alla pubblica estrazione delle seguenti obbligazioni:

Serie	Titoli	Numero	Importo
Sesta:	6% da 10.000 obblg.	24	120.000.000
Ottava:	7% da 10.000 obblg.	22	110.000.000

I titoli sorteggiati della 6ª e 8ª serie saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1º aprile 1993 data dalla quale cesseranno di produrre interessi.

Istituto Federale di Credito Agrario
per l'Italia Centrale

Il direttore generale: dott. Giulio Ubaldi

S-872 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede legale e Direzione generale in Palermo,
in via F. Cordova n. 76

Avviso alla clientela

(art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che a partire dal febbraio 1993 sui depositi vincolati tradizionali rinnovati (cig. 73/74/81/82/91/92) verranno applicate le seguenti condizioni:

Durata vincolo	Importo deposito	Tasso nominale lordo annuo fisso
3 mesi	da L. 5.000.000 a L. 19.999.999	11,50%
	da L. 20.000.000 a L. 49.999.999	11,75%
	da L. 50.000.000 ed oltre	12,00%
6 mesi	da L. 5.000.000 a L. 19.999.999	11,25%
	da L. 20.000.000 a L. 49.999.999	11,50%
	da L. 50.000.000 ed oltre	11,75%
12 mesi	da L. 5.000.000 a L. 19.999.999	11,25%
	da L. 20.000.000 a L. 49.999.999	11,50%
	da L. 50.000.000 ed oltre	11,75%

Palermo, 29 gennaio 1993

Il direttore generale: Pasquale Salamone.

S-897 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI
NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Docci Enrico, nato il 18 agosto 1926, Docci Carlo nato il 13 novembre 1928, Armuzzi Alessandro, nato il 10 ottobre 1964, Paglia Virginia, nato il 1º gennaio 1931 e Paglia Anna Maria, nato il 29 maggio 1932, domiciliati a Pesaro via Mazza 54, presso l'avv. Bianca Barbieri, hanno chiesto di essere dichiarati proprietari per maturata usucapione, proporzionalmente alle quote a ciascuno di essi intestate, dell'intero fabbricato con annessa corte posto in Novafeltria, loc. Pietrasalara 28, descritto al NCEU di Novafeltria alla partita 553, f. 35, mappali 19 sub. 1), p.t. 1, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 e 19 sub 2), cat. A/4, cl. 4, cons. 6.

Hanno pertanto citato in giudizio ex art. 150 c.p.c., avanti al Tribunale di Pesaro, per l'udienza del 16 novembre 1993, i sigg.: 1) Piscaglia Domenico, residente a Novafeltria (PS), via Montefeltro 55; 2) Piscaglia Alice, residente a Novafeltria, via Poggiale; 3) Bernucci Giuliano, residente a Novafeltria, via Montefeltro 90; 4) Bartoletti Laura, residente a Novafeltria, via Romagna 48; 5) Bartoletti Nadia, residente a Novafeltria, piazza Cappelli 15, nonché Chiari Francesco, Chiari Guerrino, Chiari Carlo, Chiari Germano, Bernucci Alice, Piscaglia Sante, Mambelli Maria Luisa, Mambelli Maurizio, Cagnoli Adele, Cagnoli Maria, Angelini Luciano, Angelini Ettore, Angelini Rosa, Bernucci Settimia Francesca Maria, Bernucci Agostino Francesco, Bernucci Maria Vittoria, Bernucci Loredana, Bernucci Benito, Bernucci Wally, Bartoletti Giuseppina, Bartoletti Marco, Bartoletti Alfredo, Bartoletti Giovanni, Bartoletti Iolanda, Bartoletti Serafino, Bartoletti Luciano, Bartoletti Silvana, Ceccarini Monia, Chiari Leone, Chiari Vittorio, Grandicelli Leonardo, Grandicelli Elisabetta, Grandicelli Giampiero, Paolini Antonia, Cedrini Maria, Cedrini Quinta, Franciosi Maria Antonia, o loro legittimi eredi, invitandoli a costituirsi nei modi e termini di legge con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia. Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione.

Pesaro, 29 gennaio 1993

Avv. Bianca Barbieri.

C-2356 (A pagamento).

AMMORTAMENTI
Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 18 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 57/0033036603 di L. 1.000.000 del Credito Italiano, sede di Messina.

Opposizione quindici giorni.

Cortese Concetta.

C-2301 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del presidente del Tribunale di Carini, si dichiara l'inefficienza dell'assegno circolare serie B n. 910104288/02 per L. 1.100.000 della C.C.R.V.E. e si autorizza tale istituto di credito a procedere al pagamento della somma in favore della signora Cucchiara Maria Rosa, decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione.

Cucchiara Maria Rosa.

C-2303 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfranco Veneto, con decreto del 21 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 118104398 di L. 3.500.000 emesso a Castello di Godego il 20 maggio 1991 e tratto sul conto corrente n. 1555/51 in essere presso il Banco di S. Spirito, filiale di Sabaudia, negoziato in data 20 maggio 1991 dalla filiale di Castello di Godego della Banca Popolare di Castelfranco Veneto, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca Popolare di Castelfranco Veneto
Ufficio legale: Sartoretto Gaetano

C-2307 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente dott. Larocca di Vicenza, in data 20 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0381988447/09 tratto sul conto corrente n. 1198.43 dell'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 2 di Salerno, emesso il 19 agosto 1992 con firma del traente sig. Troccoli Antonio, dell'importo di L. 10.000.000, negoziato dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Chiampo, a favore del sig. Biolo Pietro.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Vicenza: (firma illeggibile)

C-2314 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Schio, in data 8 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare smarrito, tratto dalla Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN, agenzia di Schio n. 500216616711 di L. 1.000.000 emesso in data 16 dicembre 1992 dalla ditta Cias S.c.r.l. di Schio a beneficio di Facci Luigi.

Pubblicazione: quindici giorni.

Facci Luigi.

C-2316 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 21 gennaio 1993, il pretore di Casamassima, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. X/0202374797 emesso in data 17 dicembre 1992 dalla «Caripuglia» S.p.a. per conto dell'ENEL S.p.a. e per l'importo di L. 900.000 ed intestato a Ottomano Paolo n. 11/01/47 a Bari e residente in Casamassima.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Casamassima, 28 gennaio 1993

Il collaboratore di cancelleria:
(firma illeggibile)

C-2331 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modugno, con decreto del 18 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6463474 di L. 20.000.000 della B.N.L. di Roma, emesso dalla I.C.E.S. S.r.l. di Roma all'ordine di Germinario Michele.

Opposizione quindici giorni.

Michele Germinario.

C-2332 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto reso il 15 gennaio 1993 (cron. n. 45053/93), il pretore del Circondario di Trani - Sede Distaccata di Canosa di Puglia, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7489677-00 tratto sulla Banca Popolare della Murgia, sede di Bari, corso Cavour sul c/c n. 114692880-06 a firma apparente di Giulia Del Vecchio dell'importo di L. 13.500.000 risultante emesso in Bari il 20 dicembre 1992, nonché di n. 7 assegni bancari (n. 74896673-74-75-76-78-79-80) non compilati tutti della Banca Popolare della Murgia, sede di Bari, corso Cavour, c/c n. 114692880-06 intestato alla ricorrente Giulia Del Vecchio, nata a Ruvo di Puglia il 30 aprile 1914 e residente in Spinazzola (BA) al corso Vittorio Emanuele n. 27.

Bari, 20 gennaio 1993

Avv. Antonio Aprea.

C-2333 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Atri, con decreto 12 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 60.857.973 serie C di L. 644.000, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Roseto a nome del Centro Italiano Mobili Pineto, autorizzando il pagamento dopo giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Damato Rita Immacolata.

C-2345 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cosenza, con decreto in data 24 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 372041 di L. 1.100.000, tratto sulla Banca Agricola Nord Calabria S.p.a. di S. Marco Argentano (CS), a valere sul c/c n. 20212 del sig. Pecora Claudio ed in favore della signora Cavaliere Mirella;

2) assegno bancario n. 164125, tratto sulla C.R.A. della Sila Piccola Taverna (CZ), a valere sul c/c n. 76 01/35, del sig. Procopio Rosario, ed in favore della DI.CE.ME - S.p.a.,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Dott. proc. Rosa Napoli.

C-2348 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Belpasso visto il ricorso presentato da La Rosa Santo + I, pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 3.115.041 emesso a Nicolosi il 30 gennaio 1990 per L. 2.774.000 tratto sul c/c n. 22019900 Credito Italiano a firma IN.CAR.SUD S.p.a., autorizza la detta banca a pagare ai ricorrenti l'importo dell'assegno decorsi giorni trenta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Opposizione nei termini.

Belpasso, 23 novembre 1992

Il pretore: dott. A. Puglisi.

C-2353 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rieti, con decreto 4 gennaio 1993, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno n. 0377027223 di 4.000 dollari USA, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Rieti in data 16 gennaio 1992, a favore di Sanzi Filippo - Ecuador.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Il cancelliere: Eugenio De Santis.

C-2361 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario tratto sul Banco di Napoli, agenzia 11 dal prof. Enrico Mazzotti nei primi di luglio 1992 in favore dell'arch. Franco Canzanella per l'importo di L. 1.188.358 avente il n. 0276253236.

Arch. Franco Canzanella.

C-2365 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sorrento, il 2 novembre 1992, ha pronunciato, l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 514814306 tratto nel dicembre 1991 dal c/c n. 100713 della Banca d'America e d'Italia, filiale di Napoli, via dei Mille, a firma avv. Migliaccio Benedetto ed in favore di Parlato Giovanni per l'importo di L. 1.300.000.

Parlato Giovanni.

C-2366 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino n. 482965423-05 emesso il 6 agosto 1992 a favore della Società De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. dalla Redit S.c. a r.l. per l'importo di L. 10.115.000.

Avv. Guido Parlato.

C-2367 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni:

dell'assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Grosseto n. 171.746.485 di L. 1.650.000 girato dalla soc. Tubitor di A. Fortunati;

dell'assegno bancario tratto sulla COM.IT., agenzia Torre Annunziata n. 1164 380420 di L. 1.200.000, emesso dalla soc. Aldo Greco S.r.l. in favore della ditta Pignataro di Trecase.

Pignataro Sergio.

C-2368 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con provvedimento del 15 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tutti emessi da Alla Rakhmanova che di seguito analiticamente si descrivono:

assegno bancario n. 0305977821 di L. 20.000.000 rilasciato da Alla Rakhmanova sul Banco Carimonte, agenzia n. 4 di Roma all'ordine di non intestato;

assegno bancario n. 0305977823 di L. 60.000.000 rilasciato da Alla Rakhmanova sul Banco Carimonte, agenzia n. 4 di Roma all'ordine di non intestato;

assegno bancario n. 0305977826 di L. 1.000.000 rilasciato da Alla Rakhmanova sul Banco Carimonte, agenzia n. 4 di Roma all'ordine di non intestato;

assegno bancario n. 0305977828 di L. 1.200.000 rilasciato da Alla Rakhmanova sul Banco Carimonte, agenzia n. 4 di Roma all'ordine di non intestato;

assegno bancario n. 0305977830 di L. 2.500.000 rilasciato da Alla Rakhmanova sul Banco Carimonte, agenzia n. 4 di Roma all'ordine di non intestato;

assegno bancario n. 288611410 di L. 59.500.000 rilasciato da Alla Rakhmanova sul Banco BNL, agenzia n. 9 di Roma all'ordine di soc. Igi non immesso in circolazione. In quanto contenente errori di scritturazione e con dicitura «annullato».

Per opposizione giorni quindici.

Alla Rakhmanova.

S-918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della ditta Dallai Antonio di Cantini Francesco, in persona del titolare, con sede in Borgo San Lorenzo (FI) ed ivi elettivamente domiciliata in piazza Garibaldi n. 3, presso l'avv. Francesco Grignolio, il pretore di Borgo San Lorenzo, con decreto 22 dicembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del seguente assegno bancario n. 0104536180 del Banco di S. Spirito, agenzia 23 di Roma (ora Banca di Roma), c/c n. 25416/53 a firma illeggibile per conto della P. & M. costruzioni con sede in Roma, per l'ammontare di L. 1.708.000, e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Borgo S. Lorenzo, 2 febbraio 1993

Avv. Francesco Grignolio.

F-84 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della S.n.c. Mugnai Piero e C. (Partita IVA 04000170482), in persona del titolare e legale rappresentante, con sede in Scarperia (FI) ed elettivamente domiciliata in Borgo San Lorenzo, (FI), piazza Garibaldi n. 3 presso l'avv. Francesco Grignolio, il pretore di Borgo San Lorenzo, con decreto 22 dicembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del seguente assegno bancario n. 0016245356 della Cassa di Risparmio di Rieti, c/c n. 1132 a firma del sig. Bianchi Manlio, per l'ammontare di L. 10.000.000, e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Borgo S. Lorenzo, 2 febbraio 1993

Avv. Francesco Grignolio.

F-85 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 1° febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento, di n. 9 assegni bancari:

1) assegno n. 519404417 tratto da Cariplo, agenzia 33 da Studio Amorese di Pinotti Francesca, via Casoretto, 45 Milano per un importo di L. 2.500.000;

2) assegno n. 0158284933 tratto sulla Banca Popolare di Milano, agenzia di Monza da Vannucci Marco, via M. D'Azeglio, 2, Monza per un importo di L. 5.000.000;

3) assegno n. 546460464/04 tratto da Cariplo, agenzia 53 da Solaini Raffaele, via Ronchi, 34 Milano per un importo di L. 3.160.000;

4) assegno n. 005263836 tratto dal Credito Commerciale, agenzia di Sesto S. Giovanni da Imberti Massimiliano, via Valosa di Sopra, 23 Monza per un importo di L. 9.600.000;

5) assegno n. 0539974211-10 tratto da Cariplo dal sig. Tecchiato Lauro, via Molinazzo, 12 Cormano per L. 5.000.000;

6) assegno n. 1169-69294303 tratto da Comit, agenzia 34 da Ricci Alessandro, via Palmanova, 38 Milano per L. 2.000.000;

7) assegno n. 09403492 dalla Banca Lombarda, agenzia via Staro Milano, da Smith Casagrande, via Carnia, 9 Milano, per L. 700.000;

8) assegno n. 0156261285 tratto dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 13 da Ferrari Giorgio, via Flumendosa, 13 Milano, per un importo di L. 680.000;

9) assegno n. 0177764573 tratto dal Banco Ambrosiano Veneto dal signor Riserbato Fabio, via Padova, 235 Milano per la somma di L. 900.000,

tutti gli assegni qui elencati sono a favore del signor Maccarini Antonio, via Deruta, 18 Milano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maccarini Antonio.

M-445 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 22 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9.144.141.01 tratto sul c/c 041236 intestato a Società Impianti Calce S.r.l. presso la Banca Credit West e dei Comuni Vesuviani, agenzia n. 5 Milano, firmato da Paolo Accinelli a favore di Soc. A. Ancione S.p.a. di L. 5.950.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Società Impianti Calce S.r.l.:
Paolo Accinelli

M-457 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretura Circondariale Napoli - Sezione Distaccata Sant'Anastasia, 11 gennaio 1993, pronunciato ammortamento:

assegno circolare Monte Paschi di Siena, filiale Somma Vesuviana n. 840462789 di L. 3.500.000 all'ordine Coppola Ciro;

assegno Banca Nazionale del Lavoro, filiale Frascati n. 1647597 di L. 8.750.000 a firma Coppola Aniello.

Opposizione quindici giorni.

Coppola Ciro.

N-48 (A pagamento).

Ammortamento assegno e cambiario

Con suo decreto 22 febbraio 1991, il presidente del Tribunale di Udine, ha pronunciato l'ammortamento:

dell'assegno circolare emesso in data 8 giugno 1990 dalla Banca Popolare Udinese, filiale di Pasion di Prato (UD) per L. 3.700.000 a favore di Menazzi Alberto;

della cambiale emessa a Buttrio il 6 aprile 1990 dalla Editrice S.r.l. a favore della impresa Imprel S.a.s. con scadenza 30 novembre 1990 per L. 10.000.000.

Dott. Giorgio Riva.

C-2347 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

L'avv. Francesco Loggiero, vice pretore di Trani - Sezione Distaccata di Molfetta, con decreto del 21 agosto 1992, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario creato in Bari il 18 giugno 1990 con scadenza 15 maggio 1991 dell'importo di L. 2.500.000 a firma di Moretti Donato in favore di Altomarauto con girata in favore di Binetti S.r.l., ha autorizzato il pagamento del predetto vaglia cambiario alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto, in mancanza di opposizione.

Molfetta, 16 dicembre 1992

p. Banca Cattolica Popolare

Il presidente pro-tempore: dott. Nicolò Azzollini

C-2330 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, con decreto del 25 luglio 1992, ha dichiarato inefficaci i titoli seguenti:

1) cambiale emessa in Bari il 14 febbraio 1990 di L. 500.000 con scadenza 21 marzo 1990 all'ordine C.A.F.A.R., a firma Mirizzi Vincenzo, recante a tergo girate della C.A.F.A.R. e di D'Addieco Donato;

2) cambiale emessa in Bari il 14 febbraio 1990 di L. 500.000 con scadenza 21 aprile 1990 all'ordine C.A.F.A.R., a firma Mirizzi Vincenzo, recante a tergo girate della C.A.F.A.R. e di D'Addieco Donato;

3) cambiale emessa in Bari il 14 febbraio 1990 di L. 500.000 con scadenza 21 maggio 1990 all'ordine C.A.F.A.R., a firma Mirizzi Vincenzo, recante a tergo girate della C.A.F.A.R. e di D'Addieco Donato,

ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 28 gennaio 1993

p. Caripuglia S.p.a.

Uff. legale: (firma illeggibile)

C-2334 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto 28 dicembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 0031585993 101040040 999 5387 15067 0002500000, emessa in data 31 novembre 1986 in Nola all'ordine di Edil Arvonio, con scadenza al 15 giugno 1987, pagabile al Banco di Napoli di, Palma Campania - Palma Campania (NA). Debitore: Sarentino Francesco, via Roma n. 6, Carbonara di Nola 80030 (NA), autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Riccardo Manghi.

C-2337 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ragusa, in data 12 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli a firma di Lillo Renato da Ragusa:

1) cambiale emessa a Ragusa il 3 gennaio 1991, importo L. 400.000, intestata a Nicita Franco e con scadenza 28 febbraio 1991, protestata 1° marzo 1991 notaio Morello da Ragusa;

2) cambiale emessa a Ragusa il 25 gennaio 1991, importo L. 500.000, intestata a Nicita Franco e con scadenza 28 febbraio 1991, protestata 1° marzo 1991 notaio Morello da Ragusa;

3) cambiale emessa a Ragusa l'8 febbraio 1991, importo L. 1.200.000, intestata a Nicita Francesco, scadenza 10 aprile 1991, protestata 11 aprile 1991 notaio Morello da Ragusa,

autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva l'opposizione da parte del detentore, da proporsi nello stesso termine.

Dott. proc. Aldo D'Avola.

C-2358 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Nola, con decreto 17 dicembre 1992, su richiesta di Sorrentino Massimo, residente in Palma Campania alla via Pozzoromolo n. 167, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 4112476289-12 di L. 1.535.000, emesso all'ordine di esso Sorrentino dalla filiale di Nola del Banco di Napoli, autorizzando, in mancanza di opposizione, il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Sorrentino Massimo.

C-2369 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 14 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di numero quattro cambiali da L. 5.000.000 ciascuna con scadenze mensili consecutive a partire dal 18 maggio 1984 fino al 18 agosto 1984, a firme Correrà Francesco Antonio e Bocache Clorinda ed in favore di Bocchino Carmela e Bocchino Giorgio.

Correrà Francesco Antonio.

C-2370 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, con decreto del 28 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali così identificabili: debitori Silvani Vilelmo e Meazzini Ebe, via Martini, 13, Scandicci Firenze, all'ordine della Valfina Valori Mobiliari e Finanziamenti, dell'importo di L. 315.000 con la data di scadenza la prima al 24 dicembre 1983, la seconda al 24 novembre 1985 e la terza al 24 dicembre 1985.

Firenze, 29 gennaio 1993

Dott. Alberto Berardi, notaio.

F-83 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 14 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 546.655 emessa il 12 luglio 1977, scadente 15 settembre 1978 a favore di Marulli Vittorio e Villantieri Teresa, a firma di Pini Elvira e Merlotti Vincenzo. (Ipoteca 26 luglio 1977 n. 18.412).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 19 gennaio 1993

Avv. Giovanni Fontana.

M-440 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Palermo, del 29 gennaio 1993, è stata dichiarata l'inefficacia del libretto al risparmio al portatore n. 15530/10 emesso il 28 maggio 1984 dalla Banca del Popolo, agenzia di Partinico con saldo di L. 7.620.507.

Eventuali opposizioni entro giorni novanta.

G. Faraci.

C-2302 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto dd. 7 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11-12696 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro con un saldo attuale di L. 31.826.594.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Rudez Francesca.

C-2304 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 2 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 21064 di L. 8.086.751 della Banca Popolare Veneta, filiale di Monselice, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorso novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Rebeschini Vittorio.

C-2305 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto del 23 dicembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 13/5/12167/4 con intestazione «Silvia» e saldo attivo di L. 6.838.837, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Bellaria-Igea Marina, filiale di S. Mauro Pascoli (FO).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Pierino Buda.

C-2338 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 18 gennaio 1993, il presidente del Tribunale di Messina, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1067/31 rilasciato a De Pasquale Carmelo dalla Cassa di Risparmio V.E. di Messina il 4 dicembre 1991; versate L. 20.000.000.

Novanta giorni per opposizione.

Carmelo De Pasquale.

C-2344 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 21 gennaio 1993, il presidente del Tribunale di Treviso, a rettifica del precedente decreto di ammortamento del 18 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1100299 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Oderzo, intestato a Roncone Francesco e dell'importo apparente di L. 15.470.940, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Roberto Veroi.

C-2352 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 7 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore dell'Istituto di Credito Banca Popolare di Torre del Greco, filiale di San Giorgio a Cremano n. 15904 con saldo apparente di L. 5.300.000, di proprietà ed in possesso di Sorrentino Wanda.

Wanda Sorrentino.

C-2371 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 7 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore dell'Istituto di Credito Banca Popolare di Torre del Greco, filiale di San Giorgio a Cremano n. 95046 con saldo apparente di L. 8.700.000, di proprietà ed in possesso di Longobardi Giuseppe.

Giuseppe Longobardi.

C-2372 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 49724340059 con saldo apparente di L. 6.316.818 emesso dalla Banca Commerciale, agenzia 16 Napoli in possesso e di proprietà Pesacano Concetta.

Concetta Pesacano.

C-2373 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 1° dicembre 1992, su ricorso di Maddaluno Ciro nato il 16 marzo 1931, residente in Cercola (NA), ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 1/2535 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Cercola, con un saldo di L. 6.300.000.

Ciro Maddaluno.

C-2374 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto n. 6504, registro 394/92, emesso in data 15 giugno 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore di risparmio n. 8370/10, emesso dal Credito Romagnolo - Banca del Friuli, filiale di Jesolo Lido, avente un saldo di L. 19.628.089, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Jesolo, 26 novembre 1992

Fabrizio Bastianutto.

C-62-bis (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 2 aprile 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2607 cat. 1 intestato a Meloni Eugenio emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 15 di Roma avente un saldo apparente di L. 19.493.000.

Per opposizione giorni novanta.

Eugenio Meloni.

S-884 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 1° aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 050418/75 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Carugate, filiale di Pessano con Bornago con un saldo apparente di L. 7.052.825.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Roberto Novellino.

M-443 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 1° febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2375170,4 cat. PO emesso dalla Cariplo agenzia di Milano, agenzia 11 denominato Vasallucci Angela con un saldo apparente di L. 5.995.929 alla data 5 dicembre 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Angela Vasallucci.

M-451 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 01/1067550 cat. 05 contrassegnato «Dilillo Mariantonia» emesso dalla Banca Sannitica, agenzia 14 di Napoli - s.a. 14.867.894, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla affissione del decreto in locali aperti al pubblico, senza che siano state effettuate opposizioni, ed ordinandone la pubblicazione; per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Mariantonia Dilillo.

N-49 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena, in data 15 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato, trascorsi novanta giorni dei certificati di deposito:

n. 2374 di L. 10.000.000;

n. 10352 di L. 10.000.000;

n. 8110246 di L. 50.000.000,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Mirandola, filiale di Camposanto (MO), di proprietà di Malagoli Edmeo e Pedrazzi Maria Luisa.

Avv. Daniela Vincenzi.

C-2309 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su ricorso di Aloi Giuseppe e con decreto del 1° giugno 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9110031 emesso dalla Banca Commerciale Italiana con un saldo di L. 25.913.732.

Per eventuali opposizioni il termine è di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Catanzaro, 30 gennaio 1993

Il collaboratore di cancelleria: Luciana Santoro.

C-2336 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Ancona, con decreto del 20 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito per finanziamenti a medio termine del Mediocredito delle Marche sede di Ancona, serie e n. TFR O 077 471 2 con pagabile al portatore il 7 settembre 1992, emesso il 6 marzo 1991, del valore di L. 20.000.000, autorizzando il pagamento trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Colli del Tronto Soc. Coop. a r.l.
Il Direttore: (firma illeggibile)

C-2351 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 474159.10 emesso il 7 luglio 1992 con scadenza 9 agosto 1993 per l'importo di L. 10.000.000 tratto sul Banco di Napoli - Giugliano, in possesso e di proprietà Anzalone Maria.

Anzalone Maria.

C-2375 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 24 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito per l'importo di L. 10.000.000, avente n. 903647, emesso dal Banco di Roma, agenzia 5 Napoli con scadenza 24 maggio 1992, titolare Petrella Teresina.

Petrella Teresina.

C-2376 (A pagamento).

**CAMBIAMENTO ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 dicembre 1992 ha autorizzato l'affissione e la inserzione, per sunto della domanda con la quale D'Angelo Scorza Armando, Giuseppe, nato in Napoli, l'11 novembre 1983 e residente in Napoli alla via S. Donato 3^a Traversa 31 legalmente rappresentato dal padre D'Angelo Giosuè, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di «Scorza» per conservare solo quello di «D'Angelo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 18 gennaio 1993

Avv. Aldo Cafiero.

C-2379 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia con decreto in data 13 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zolfanelli Federica ha chiesto, per conto del proprio figlio minore Pontanari Iacopo nato a Pistoia il 10 agosto 1982 e residente a Firenze in via Aretina 401, l'aggiunta del cognome «Zolfanelli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Federica Zolfanelli.

F-86 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 6 luglio 1992 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Rongo Maria Teresa, nata a Bari il 3 dicembre 1933 e residente in Martina Franca ad ottenere il cambio del nome di «Maria, Teresa» in quello di «Maria Teresa».

Chi ha interesse però fare opposizione nei termini di legge.

Li, 2 febbraio 1993

Rongo Maria, Teresa.

C-2329 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 4 dicembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pezzimenti Mario e Renzini Liviana hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore adottivo Mario Tomas nato a San Miguel (Cile) il 21 agosto 1990 residente in S. Giovanni Valdarno (Arezzo), il cambiamento del nome in quello di «Tommaso».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

S. Giovanni Valdarno, 1° febbraio 1993

Pezzimenti Mario e Renzini Liviana.

C-2350 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 28 ottobre 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Ariola Maria Piera, nata a Scisciano il 1° settembre 1956, residente in Fornovo S. Giovanni (BG) alla via Caravaggio n. 35, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Maria, Piera» in quello di «Maria Piera».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Ariola Maria Piera.

C-2377 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 19 novembre 1992, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Buonomo Gennaro Gianpiero nato a Napoli il 10 novembre 1964 e residente in Roma, via Donna Olimpia 204, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Gennaro Gianpiero» in quello di «Giampiero, Gennaro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Gennaro Giampiero Buonomo.

C-2378 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 gennaio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gallini Annamaria nata a Firenze il 12 settembre 1927 residente a Firenze, via Serragli, 86 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Annamaria» in quello di «Anna, Maria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 1° febbraio 1993

Gallini Annamaria.

F-87 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 5 agosto 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Asti Andrea, nato a Legnano il 24 febbraio 1991 e residente a Cerro Maggiore in via Bernini, 1, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Brun».

Qualunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Elisabetta Brun - Valerio Asti.

M-456 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 8 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Mangiacotti Filomena, nata a Milano il 23 aprile 1971 e residente a Milano, in via Noale n. 13, in quello di «Flavia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mangiacotti Filomena.

M-467 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto 30 gennaio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Modola Mihai, nato a Bucarest (Romania) il 14 dicembre 1986 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B06 n. 00362) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Michele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 6 febbraio 1993

Fernando Modola.

S-976 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2° pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

È stata presentata al Tribunale di Palermo istanza per la dichiarazione di morte presunta del sig. Tommaso Santangelo, nato a Palermo il 24 novembre 1955 e scomparso il 26 maggio 1982.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi.

Avv. Carmine Capri.

C-1193 (A pagamento - Dalla G.U. n. 22).

(2° pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Giusta provvedimento 2/4 gennaio 1993 del presidente del Tribunale di Trapani, si rende noto che, con ricorso 2 dicembre 1992, sig.ra Abate Alba Franca Maria - coniuge ed i sigg.ri Minori Antonio (cl. 1962), Onofrio Nick Daniele (cl. 1964) e Francesca (cl. 1971) - figli hanno richiesto al Tribunale di Trapani la dichiarazione di morte presunta a fare data dal 23 novembre 1982 del loro congiunto Minore Antonio, nato a S. Vito Lo Capo il 16 novembre 1927 e con ultima residenza in Trapani - via Adragna n. 42.

Chiunque abbia notizia in merito dovrà farle pervenire, entro sei mesi al Tribunale di Trapani.

Avv. Nicola Liotti.

C-1250 (A pagamento - Dalla G.U. n. 22).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Savona, con sentenza 2 dicembre 1992, ha dichiarato la morte presunta di Francesco Rossi, nato a Finalborgo ora Finale Ligure il 10 giugno 1916, al giorno 16 febbraio 1982, ore 24.00.

Dott. proc. Giovanni Ferrari.

C-2335 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SO.CO.SA. - a r.l.
Società Cooperativa Sarda Antinquinamento**

Sede in Sassari
Iscritta al n. 2735 reg. soc.

Stato patrimoniale

Attività: negativo.

Passività: negativo.

Piano di riparto: negativo.

Il presente atto è stato depositato presso il Tribunale di c.p. di Sassari - Sez. commerciale il 23 gennaio 1993 ed iscritto al n. 117 reg. ord. ed al n. 2735 reg. soc.

Il commissario liquidatore: dott. Stefano Manca.

C-2299 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

ERCOLE MARELLI & C. - S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)

Deposito di stato passivo

La Società Ercole Marelli & C. S.p.a., in amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95 del 1979, in persona dei commissari avv. prov. Fabrizio Lemme, avv. Marcello Piga, avv. Marcello Tajani, informa di avere depositato il 27 gennaio 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il piano di riparto parziale a favore dei creditori privilegiati della Società stessa.

Milano, 1° febbraio 1993

Fabrizio Lemme - Marcello Tajani.

M-439 (A pagamento).

COMMISSARI LIQUIDATORI

COMUNE DI PRATO

Delibera G.M. 21 gennaio 1993 n. 75. — Ente comunale di consumo - sottoposizione a L.C.A. - Nomina commissario e Comitato di sorveglianza

LA GIUNTA

(Omissis).

Visti gli articoli 2540 C.c. e 197 R.D. 16 marzo 1942 n. 267; a voti unanimi resi nelle debite forme di legge;

Delibera:

1. L'ente Comunale di consumo di Prato, con sede in via Galcianese, 46 di Prato, costituito con deliberazione del consiglio comunale di Prato del 22 novembre 1946, è posto in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2540 c.c. e 197 R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

2. Il dott. Alessandro Ciardi è confermato commissario liquidatore dell'ente, con gli obblighi e le responsabilità di cui al citato decreto 267/42.

3. Al Commissario liquidatore è riconosciuto il compenso previsto dal D.M. 17 aprile 1987 per i curatori fallimentari, nella misura minima ivi prevista. Dette somme faranno carico al Bilancio dell'Ente comunale di consumo in l.c.a.

4. È nominato il Comitato di sorveglianza nella persona dei sigg.ri: Tomasi Antonio, in rappresentanza dei dipendenti - creditori, Pecchioli Gustavo, in rappresentanza dei fornitori - creditori, Maggio avv. Umberto in rappresentanza dell'Istituto di credito.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 47 comma terzo della legge 8 giugno 1990 n. 142.

Pubblicazione effettuata ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 194 e segg. R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Dal Municipio 28 gennaio 1993

Il sindaco: Claudio Martini.

C-2355 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

SOGGIORNO PER ANZIANI DI TRINITÀ

Il giorno 24 marzo 1993, alle ore 18, nell'Ufficio segreteria dell'Ente, in via Roma n. 81, Trinità (CN), si procederà alla vendita mediante asta pubblica, da tenersi con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il seguente immobile alloggio affittato in Torino, via De Maistre n. 27, N.C.E.U. part. 1.219.892, foglio 116, part. 402/sub. 6, piano 2° zona 2, cat. A/3, classe 5, vani 3,5 - Rend. L. 1.452.000.

Prezzo a base d'asta: L. 58.500.000 e con rinuncia dell'ipoteca legale.

Scadenza offerte: entro le ore 12 del 23 marzo 1993, esclusivamente a mezzo posta raccomandata.

Notizie ed elementi illustrativi dell'immobile possono essere richiesti alla Segreteria dell'Ente (0172/66121) nelle ore di ufficio.

Trinità 28 gennaio 1993

Il presidente: Giuliano Cimeoni.

C-2339 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA "ALTO MOLISE"

Agnone (Isernia), largo Tirone, 7

Avviso d'asta n. 383 ad unico incanto e ad offerte segrete per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione di n. 4629 piante (n. 2313 numerate e 2316 crociate, di cui n. 1043 di Cerro, n. 817 di Abete, n. 343 di Faggio, n. 1424 di Carpino, n. 896 di Acero, n. 81 Di Pero, n. 22 di Pioppo e n. 3 di Olmo, radicate nelle particelle n. 12-14 e 15 del bosco "Vallazzuna" in agro di proprietà del Comune di Pescopennaitaro (Isernia).

Si rende noto che il giorno 16 marzo 1993 alle ore 9 nei locali della Comunità Montana "Alto Molise" - Agnone - largo Tirone n. 7, dinanzi al presidente della Comunità stessa o di un suo delegato, si procederà all'asta pubblica a termini normali e ad unico incanto per la vendita, al migliore offerente, del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle sopraindicate al prezzo base di L. 195.509.000.

L'incanto sarà regolato dalle condizioni del presente avviso d'asta e da quelle del relativo Capitolato d'oneri che è ostensibile presso il suddetto ente nelle ore d'ufficio.

L'asta avrà luogo col metodo di cui agli artt. 73 lettera c) , 76 e seguenti del Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 827/1924 e successive modificazioni, mediante offerte segrete scritte con le norme stabilite dallo stesso Regolamento.

Le offerte, stese su carta legale da L. 15.000, secondo il modulo in calce, ed indirizzate alla Comunità Montana di Agnone, dovranno essere presentate a chi presiede l'asta, in busta chiusa, durante l'ora di apertura della gara stessa; quelle inviate a mezzo posta dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 14 del *giorno feriale precedente* a quello fissato per l'asta. Per quest'ultime la Comunità declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle stesse.

Le buste contenenti le offerte dovranno, comunque, portare la dicitura esterna: «offerta per l'aggiudicazione delle particelle n. 12 - 14 e 15 del bosco «Vallazzuna» del comune di Pescopennataro di cui all'avviso d'asta n. 383 del 28 gennaio 1993 per la gara del giorno 16 marzo 1993».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare:

- 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. come Ditta Boschiva di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;
- 2) certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l'identità a condurre utilizzazioni boschive in data non anteriore a tre mesi da quella della gara;
- 3) una dichiarazione, su carta da bollo da L. 15.000, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato di oneri che la regola;
- 4) la quietanza rilasciata dal Tesoriere della Comunità Montana comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 19.560.000.

Ai concorrenti che non avessero potuto effettuare in tempo utile detto deposito è consentito eseguirlo, prima della gara, in numerario od in assegni circolari intestati o girati a favore della Comunità vendente.

Saranno dichiarate nulle le offerte prive di data o di firma e, comunque, se fatte a nome diverso da quello del firmatario qualora il medesimo non rappresentasse Società o non fosse procuratore dell'offerente.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto ed avrà luogo seduta stante, a favore del migliore offerente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente, purché il prezzo offerto sia maggiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione, oltre l'IVA relativa, alla Comunità Montana in valuta legale in quattro rate uguali: la prima entro dieci giorni dalla data di registrazione del contratto, la 2^a, la 3^a e la 4^a rispettivamente entro due mesi, cinque mesi e sette mesi dalla data di consegna del bosco stesso e, comunque, prima di aver esportato materiale legnoso di valore superiore alla somma versata.

L'aggiudicazione ricade sotto il vigore della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa: legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e integrazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si fa riferimento alle clausole tutte previste nel Capitolato d'oneri regolante l'utilizzazione stessa ed a tutte le altre norme che vi hanno attinenza.

Agnone, 28 gennaio 1993

Il presidente: Alfredo D'Ambrosio.

COMUNITÀ MONTANA "ALTO MOLISE"

Agnone (Isernia), largo Tirone, 7

Avviso d'asta n. 380 ad unico incanto e ad offerte segrete per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione di n. 827 piante (n. 701 numerate e 126 croccettate), di cui n. 199 di abete, 599 di faggio, n. 1 di Cerro, n. 22 di Acero e n. 9 di Carpino radicate nelle particelle n. 8-10 e 16 del bosco "Abeti soprani" in agro di proprietà del Comune di Sant'Angelo del Pesco. (Isernia).

Si rende noto che il giorno 11 marzo 1993 alle ore 9 nei locali della Comunità Montana "Alto Molise" - Agnone - largo Tirone n. 7, dinanzi al presidente della Comunità stessa o di un suo delegato, si procederà all'asta pubblica a termini normali e ad unico incanto per la vendita, al migliore offerente, del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle sopraindicate al prezzo base di L. 76.912.000.

L'incanto sarà regolato dalle condizioni del presente avviso d'asta e da quelle del relativo Capitolato d'oneri che è ostensibile presso il suddetto ente nelle ore d'ufficio.

L'asta avrà luogo col metodo di cui agli artt. 73 lettera c) , 76 e seguenti del Regolamento di contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 827/1924 e successive modificazioni, mediante offerte segrete scritte con le norme stabilite dallo stesso Regolamento.

Le offerte, stese su carta legale da L. 15.000, secondo il modulo in calce, ed indirizzate alla Comunità Montana di Agnone, dovranno essere presentate a chi presiede l'asta, in busta chiusa, durante l'ora di apertura della gara stessa; quelle inviate a mezzo posta dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 14 del *giorno feriale precedente* a quello fissato per l'asta. Per quest'ultime la Comunità declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle stesse.

Le buste contenenti le offerte dovranno, comunque, portare la dicitura esterna: «offerta per l'aggiudicazione delle particelle n. 8 - 10 e 16 del bosco «Abeti Soprani» del comune di Sant'Angelo del Pesco di cui all'avviso d'asta n. 380 del 28 gennaio 1993 per la gara del giorno 11 marzo 1993».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare:

- 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. come Ditta Boschiva di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;
- 2) certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l'identità a condurre utilizzazioni boschive in data non anteriore a tre mesi da quella della gara;
- 3) una dichiarazione, su carta da bollo da L. 15.000, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato di oneri che la regola;
- 4) la quietanza rilasciata dal Tesoriere della Comunità Montana comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 14.000.000.

Ai concorrenti che non avessero potuto effettuare in tempo utile detto deposito è consentito eseguirlo, prima della gara, in numerario od in assegni circolari intestati o girati a favore della Comunità vendente.

Saranno dichiarate nulle le offerte prive di data o di firma e, comunque, se fatte a nome diverso da quello del firmatario qualora il medesimo non rappresentasse Società o non fosse procuratore dell'offerente.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto ed avrà luogo seduta stante, a favore del migliore offerente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente, purché il prezzo offerto sia maggiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione, oltre l'IVA relativa, alla Comunità Montana in valuta legale in tre rate uguali: la prima entro dieci giorni dalla data di registrazione del contratto, la 2^a e la 3^a rispettivamente entro due mesi e cinque mesi dalla data di consegna del bosco-stesso e, comunque, prima di aver asportato materiale legnoso di valore superiore alla somma versata.

L'aggiudicazione ricade sotto il vigore della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa: legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e integrazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si fa riferimento alle clausole tutte previste nel Capitolato d'oneri regolante l'utilizzazione stessa ed a tutte le altre norme che vi hanno attinenza.

Agnone, 28 gennaio 1993

Il Presidente: Alfredo D'Ambrosio.

C-2341 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA "ALTO MOLISE"

Agnone (Isernia), largo Tirone, 7

Avviso d'asta n. 374 ad unico incanto e ad offerte segrete per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle n. 1-2 e 3 del bosco "Difesa" in agro di proprietà del Comune di Belmonte del Sannio.

Si rende noto che il giorno 2 marzo 1993 alle ore 9 nei locali della Comunità Montana "Alto Molise" - Agnone - largo Tirone n. 7, dinanzi al presidente della Comunità stessa o di un suo delegato, si procederà all'asta pubblica a termini normali e ad unico incanto per la vendita, al migliore offerente, del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione della particella sopraindicata al prezzo base di L. 64.347.000.

L'incanto sarà regolato dalle condizioni del presente avviso d'asta e da quelle del relativo Capitolato d'oneri che è ostensibile presso il suddetto ente nelle ore d'ufficio.

L'asta avrà luogo col metodo di cui agli artt. 73 lettera c) / 76 e seguenti del Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 827/1924 e successive modificazioni, mediante offerte segrete scritte con le norme stabilite dallo stesso Regolamento.

Le offerte, stese su carta legale da L. 15.000, secondo il modulo in calce, ed indirizzate alla Comunità Montana di Agnone, dovranno essere presentate a chi presiede l'asta, in busta chiusa, durante l'ora di apertura della gara stessa; quelle inviate a mezzo posta dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 14 del giorno *feriale precedente* a quello fissato per l'asta. Per quest'ultime la Comunità declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle stesse.

Le buste contenenti le offerte dovranno, comunque, portare la dicitura esterna: «offerta per l'aggiudicazione delle particelle n. 1 - 2 e 3 del bosco «Difesa» del comune di Belmonte del Sannio di cui all'avviso d'asta n. 374 del 28 gennaio 1993 per la gara del giorno 2 marzo 1993».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. come Ditta Boschiva di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

2) certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l'idoneità a condurre utilizzazioni boschive in data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

3) una dichiarazione, su carta da bollo da L. 15.000, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato di oneri che la regola;

4) la quietanza rilasciata dal Tesoriere della Comunità Montana comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 6.500.000.

Ai concorrenti che non avessero potuto effettuare in tempo utile detto deposito è consentito eseguirlo, prima della gara, in numeroario od in assegni circolari intestati o girati a favore della Comunità vendente.

Saranno dichiarate nulle le offerte prive di data o di firma e, comunque, se fatte a nome diverso da quello del firmatario qualora il medesimo non rappresentasse Società o non fosse procuratore dell'offerente.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto ed avrà luogo seduta stante, a favore del migliore offerente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente, purché il prezzo offerto sia maggiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione, oltre l'IVA relativa, alla Comunità Montana in valuta legale in due rate uguali: la 1^a entro dieci giorni dalla data di approvazione del contratto, la 2^a entro tre mesi dalla data di consegna del bosco stesso e, comunque, prima di aver asportato materiale legnoso di valore superiore alla somma versata.

L'aggiudicazione ricade sotto il vigore della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa: legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e integrazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si fa riferimento alle clausole tutte previste nel Capitolato d'oneri regolante l'utilizzazione stessa ed a tutte le altre norme che vi hanno attinenza.

Agnone, 28 gennaio 1993

Il Presidente: Alfredo D'Ambrosio.

C-2342 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA "ALTO MOLISE"

Agnone (Isernia), largo Tirone, 7

Avviso d'asta n. 377 ad unico incanto e ad offerte segrete per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle n. 1 e 2 del bosco "Caparrecchia" in agro e di proprietà del Comune di Agnone.

Si rende noto che il giorno 2 marzo 1993 alle ore 10 nei locali della Comunità Montana "Alto Molise" - Agnone - largo Tirone n. 7, dinanzi al presidente della Comunità stessa o di un suo delegato, si procederà all'asta pubblica a termini normali e ad unico incanto per la vendita, al migliore offerente, del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle sopraindicate al prezzo base di L. 132.745.000.

L'incanto sarà regolato dalle condizioni del presente avviso d'asta e da quelle del relativo Capitolato d'oneri che è ostensibile presso il suddetto ente nelle ore d'ufficio.

L'asta avrà luogo col metodo di cui agli artt. 73 lettera c) / 76 e seguenti del Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 827/1924 e successive modificazioni, mediante offerte segrete scritte con le norme stabilite dallo stesso Regolamento.

Le offerte, stese su carta legale da L. 15.000, secondo il modulo in calce, ed indirizzate alla Comunità Montana di Agnone, dovranno essere presentate a chi presiede l'asta, in busta chiusa, durante l'ora di apertura della gara stessa; quelle inviate a mezzo posta dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 14 del giorno *feriale precedente* a quello fissato per l'asta. Per quest'ultime la Comunità declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle stesse.

Le buste contenenti le offerte dovranno, comunque, portare la dicitura esterna: «offerta per l'aggiudicazione delle particelle n. 1 e 2 del bosco «Caparrecchia» del comune di Agnone di cui all'avviso d'asta n. 377 del 28 gennaio 1993 per la gara del giorno 2 marzo 1993».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. come Ditta Boschiva di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

2) certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l'idoneità a condurre utilizzazioni boschive in data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

3) una dichiarazione, su carta da bollo da L. 15.000, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato di oneri che la regola;

4) la quietanza rilasciata dal Tesoriere della Comunità Montana comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 13.275.000.

Ai concorrenti che non avessero potuto effettuare in tempo utile detto deposito è consentito eseguirlo, prima della gara, in numerario od in assegni circolari intestati o girati a favore della Comunità vendente.

Saranno dichiarate nulle le offerte prive di data o di firma e, comunque, se fatte a nome diverso da quello del firmatario qualora il medesimo non rappresentasse Società o non fosse procuratore dell'offerente.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto ed avrà luogo seduta stante, a favore del migliore offerente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente, purché il prezzo offerto sia maggiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione, oltre l'IVA relativa, alla Comunità Montana in valuta legale in tre rate uguali: la prima entro dieci giorni dalla data di approvazione del contratto, la 2ª, la 3ª entro tre e cinque mesi dalla data di consegna del bosco stesso e, comunque, prima di aver asportato materiale legnoso di valore superiore alla somma versata.

L'aggiudicazione ricade sotto il vigore della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa: legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e integrazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si fa riferimento alle clausole tutte previste nel Capitolato d'oneri regolante l'utilizzazione stessa ed a tutte le altre norme che vi hanno attinenza.

Agnone, 28 gennaio 1993

Il presidente: Alfredo D'Ambrosio.

C.2343 (A pagamento).

COMUNE DI CASALGRASSO (Provincia di Cuneo)

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 26 gennaio 1993, rende noto che il giorno 23 marzo 1993, alle ore 9 in Casalgrasso, presso la sede comunale, piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto n. 8, avrà luogo un'asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita dei seguenti immobili siti nel territorio di questo Comune:

lotto 1: F. 7 m. 72. Ha 0,1519. Prezzo a base di asta L. 6.500.000;

lotto 2: F. 9 n. 154. Ha 0,1937. Prezzo a base di asta L. 9.500.000;

lotto 3: F. 11 n. 32. Ha 0,3715. Prezzo a base di asta L. 20.500.000;

lotto 4: F. 11 n. 68. Ha 0,0760. Prezzo a base di asta L. 2.500.000;

lotto 5: F. 12 nn. 227 e 228. Ha 1,0977. Prezzo a base di asta L. 58.000.000;

lotto 6: F. 12 n. 91. Ha 1,4261. Prezzo a base di asta L. 69.000.000;

lotto 7: F. 15 nn. 63 e 64. Ha 0,3943. Prezzo a base di asta L. 21.000.000;

lotto 8: F. 15 n. 94. Ha 0,4545. Prezzo a base di asta L. 25.000.000;

lotto 9: Fabbricato urbano NCEU part. 71 F. 13 nn. 145 e 626 Cat. A/4 cl. 2ª, vani 14,5 (parte) con piccolo appezzamento di terreno. Prezzo a base di asta L. 90.000.000;

lotto 10: Porzione di fabbricato costituito da un solo locale sotterraneo (cantina). F. 13 nn. 145 e 626 (parte). Prezzo a base d'asta L. 7.500.000.

Tutti coloro che sono interessato all'asta potranno richiedere ulteriori chiarimenti all'Ufficio di segreteria telefono 011/975650.

Casalgrasso, 30 gennaio 1993

Il sindaco: Bonino Giuseppe.

C-2357 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.E.A. Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara per l'appalto delle opere civili della centrale tecnologica (edificio, galleria tecnica ed opere esterne) all'interno del sedime aeroportuale sull'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa.

1. Ente appaltante: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate - Tel. 74851, fax 74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 2 febbraio 1993.

3. I lavori verranno realizzati presso l'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

Le opere da appaltare comprendono: movimenti di terra, fabbricato per centrale tecnologica, fabbricato controlli e telecomunicazioni, impianti relativi ai fabbricati, gallerie tecniche e cunicoli, viabilità e parcheggi, sistemi di automazione e controllo degli impianti.

L'importo a base d'asta è di L. 46.434.914.127.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 55/91, la categoria A.N.C. prevalente è la n. 2 per importo illimitato.

4. Termine di esecuzione dell'appalto settecentotrentuno giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

5. Alla stipula del contratto d'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione pari a 1/20 dell'importo netto dei lavori.

6. I lavori sono finanziati dalle leggi 449/85 e 67/88.

All'appaltatore verranno corrisposti l'anticipazione nei modi di legge e pagamenti in acconto allorché il credito minimo dell'appaltatore avrà raggiunto l'importo di L. 6.000.000.000 al netto della percentuale di variazione contrattuale e al netto delle ritenute di legge.

7. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406 e le imprese dovranno possedere l'iscrizione all'A.N.C. ai sensi della normativa vigente.

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi ducentotredici giorni dalla presentazione della stessa.

9. All'atto dell'offerta l'impresa dovrà indicare le opere che eventualmente intende subappaltare nonché, ai sensi del D.M. 31 marzo 1992, l'indicazione delle Imprese subappaltatrici candidate all'esecuzione di eventuali lavori ad alta specializzazione.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19, D.L.g. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo licitazione privata con il criterio di cui all'art. 29, lettera a), del D.L.g. n. 406/1991; il prezzo sarà determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

12. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese riunite o consorziate, dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta anch'essa redatta in lingua italiana, in busta sigillata chiusa a/r, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica Malpensa 2000/Opere civili - Centrale tecnologica» e dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT., entro trentasette giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, al seguente indirizzo: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - Direzione Affari Legali e Internazionali - Funzione Legale - 20090 Aeroporto Milano Linate.

13. La domanda di invito non vincola la scrivente società.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I motivi di esclusione saranno forniti a richiesta degli interessati.

La Società si riserva di affidare eventuali e successivi lotti ai sensi degli artt. 5 e 9 D.L.g. n. 406/1991.

14. Unitamente alla richiesta d'invito, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 21, comma 3, D.L.g. n. 406/1991, sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa istante, ovvero di tutte le imprese riunite o consorziate:

a) dichiarazione indicante gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa stessa le referenze bancarie nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'Impresa;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, relativi agli ultimi tre esercizi quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

c) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), D.M. 9 marzo 1989, n. 172, relativa agli ultimi tre esercizi ed almeno pari all'importo di 100 miliardi di lire per la cifra d'affari globale e di 80 miliardi di lire per la cifra in lavori;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 18 del D.L.g. n. 406/1991 e di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82 e 55/90;

e) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

f) importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 55 miliardi di lire.

Tale attestazione deve essere corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

g) attestazione di esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di un lavoro nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 20 miliardi di lire, ovvero di due lavori nella medesima categoria per un importo complessivo non inferiore a 27 miliardi di lire;

h) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i) dichiarazione sull'organico medio annuo dell'impresa con indicazione del numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto fra costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale suddetta, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

l) una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

m) certificato A.N.C.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.g. n. 406/1991.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 15, lettere a), b), c), f), g) e i) del presente bando devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dai mandanti ciascuna delle quali nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. L'ente appaltante trasmetterà alle imprese, unitamente alla lettera di invito:

a) una lettera di impegno a sottoscrivere una dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa o della mandataria in caso di A.T.I., a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori. Detta dichiarazione costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla gara;

b) una richiesta a fornire una garanzia bancaria o assicurativa («bid bonds»), a convalida dell'offerta nella misura del 5% del valore dell'offerta medesima e avente validità fino al momento dell'aggiudicazione;

c) una lettera di impegno a sottoscrivere una dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa o della mandataria se A.T.I., di fornire in caso di aggiudicazione una garanzia bancaria o assicurativa («performance bonds») per la corretta esecuzione del contratto.

Linate, 2 febbraio 1993

Il vice presidente: rag. Alfonso Ceresani.

M-471 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del fabbricato stazione ferroviaria all'interno del sedime aeroportuale sull'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa.

1. Ente appaltante: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate - Tel. 74851, fax 74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 2 febbraio 1993.

3. I lavori verranno realizzati presso l'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

Le opere da appaltare comprendono: un corpo di fabbrica, completo degli impianti di condizionamento, elettrici, idro-sanitari ed antincendio, due banchine e quattro binari.

L'importo a base d'asta è di L. 55.919.000.000.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 55/91, la categoria A.N.C. prevalente è la n. 2 per importo illimitato.

4. Termine di esecuzione dell'appalto settecentotrenta giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

5. Alla stipula del contratto d'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione pari a 1/20 dell'importo netto dei lavori.

6. I lavori sono finanziati dalle leggi 449/85 e 67/88.

All'appaltatore verranno corrisposti l'anticipazione nei modi di legge e pagamenti in acconto in base agli stati di avanzamento trimestrale a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

7. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406 e le imprese dovranno possedere l'iscrizione all'A.N.C. ai sensi della normativa vigente.

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi duecentodici giorni dalla presentazione della stessa.

9. All'atto dell'offerta l'impresa dovrà indicare le opere che eventualmente intende subappaltare nonché, ai sensi del D.M. 31 marzo 1992, l'indicazione delle Imprese subappaltatrici candidate all'esecuzione di eventuali lavori ad alta specializzazione.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19, D.L.g. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo licitazione privata con il criterio di cui all'art. 29, lettera a), del D.L.g. n. 406/1991; il prezzo sarà determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

12. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese riunite o consorziate, dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta anch'essa redatta in lingua italiana, in busta sigillata chiusa a/r, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica Malpensa 2000/Stazione ferroviaria» e dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT., entro trentasette giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, al seguente indirizzo: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - Direzione Affari Legali e Internazionali - Funzione Legale - 20090 Aeroporto Milano Linate.

13. La domanda di invito non vincola la scrivente società.

Gli invii a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I motivi di esclusione saranno forniti a richiesta degli interessati.

La Società si riserva di affidare eventuali e successivi lotti ai sensi degli artt. 5 e 9 D.L.g. n. 406/1991.

14. Unitamente alla richiesta d'invito, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 21, comma 3, D.L.g. n. 406/1991, sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa istante, ovvero di tutte le imprese riunite o consorziate:

a) dichiarazione indicante gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa stessa le referenze bancarie nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, relativi agli ultimi tre esercizi quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

c) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), D.M. 9 marzo 1989, n. 172, relativa agli ultimi tre esercizi ed almeno pari all'importo di 135 miliardi di lire per la cifra d'affari globale e di 101 miliardi di lire per la cifra in lavori;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 18 del D.L.g. n. 406/1991 e di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82 e 55/90;

e) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

f) importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 67 miliardi di lire.

Tale attestazione deve essere corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

g) attestazione di esecuzione, nell'ultimo quinquennio di un lavoro nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 27 miliardi di lire ovvero di due lavori nella medesima categoria per un importo complessivo non inferiore a 34 miliardi di lire;

h) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i) dichiarazione sull'organico medio annuo dell'impresa con indicazione del numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto fra costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale suddetta, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

l) una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

m) certificato A.N.C.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.g. n. 406/1991.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese; ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 15, lettere a), b), c), f), g) e i) del presente bando devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. L'ente appaltante trasmetterà alle imprese, unitamente alla lettera di invito:

a) una lettera di impegno a sottoscrivere una dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa o dalla mandataria in caso di A.T.I., a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori. Detta dichiarazione costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla gara;

b) una richiesta a fornire una garanzia bancaria o assicurativa («bid bond»), a convalida dell'offerta nella misura del 5% del valore dell'offerta medesima e avente validità fino al momento dell'aggiudicazione;

c) una lettera di impegno a sottoscrivere una dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa o della mandataria se A.T.I., di fornire in caso di aggiudicazione una garanzia bancaria o assicurativa («performance bond») per la corretta esecuzione del contratto.

Linate, 2 febbraio 1993.

Il vice presidente: rag. Alfonso Ceresani.

M-472 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione della tratta ferroviaria all'interno del sedime aeroportuale sull'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa.

1. Ente appaltante: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate - Tel. 74851, fax 74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 2 febbraio 1993.

3. I lavori verranno realizzati presso l'Aeroporto Intercontinentale di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

La tratta da realizzare costituisce la parte terminale della linea FNM Milano-Saronno-Malpensa.

Le opere da appaltare comprendono: il corpo ferroviario, l'armamento, le opere di trazione elettrica, segnalamento ferroviario e le telecomunicazioni.

L'importo a base d'asta è di L. 31.757.000.000.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 55/91, la categoria A.N.C. prevalente è la n. 9 per importo illimitato.

4. Termine di esecuzione dell'appalto settecentotrenta giorni solari consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

5. Alla stipula del contratto d'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione pari a 1/20 dell'importo netto dei lavori.

6. I lavori sono finanziati dalle leggi 449/85 e 67/88.

All'Appaltatore verranno corrisposti l'anticipazione nei modi di legge e pagamenti in acconto in base agli stati di avanzamento trimestrale a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

7. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406 e le imprese dovendo possedere l'iscrizione all'A.N.C. ai sensi della normativa vigente.

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi duecentodieci giorni dalla presentazione della stessa.

9. All'atto dell'offerta l'Impresa dovrà indicare le opere che eventualmente intende subappaltare nonché, ai sensi del D.M. 31 marzo 1992 l'indicazione delle Imprese subappaltatrici candidate all'esecuzione di eventuali lavori ad alta specializzazione.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19, D.L.g. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo licitazione privata con il criterio di cui all'art. 29, lettera a), del D.L.g. n. 406/1991; il prezzo sarà determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

12. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese riunite o consorziate, dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta anch'essa redatta in lingua italiana, in busta sigillata chiusa a/r, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalifica Malpensa 2000/Tratta ferroviaria» e dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT., entro trentasette giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, al seguente indirizzo: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - Direzione Affari Legali e Internazionali - Funzione Legale - 20090 Aeroporto Milano Linate.

13. La domanda di invito non vincola la scrivente società.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I motivi di esclusione saranno forniti a richiesta degli interessati.

La Società si riserva di affidare eventuali e successivi lotti ai sensi degli artt. 5 e 9 D.L.g. n. 406/1991.

14. Unitamente alla richiesta d'invito, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 21, comma 3, D.L.g. n. 406/1991, sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa istante, ovvero di tutte le imprese riunite o consorziate:

a) dichiarazioni indicanti gli istituti di credito che rilasceranno all'Impresa stessa le referenze bancarie nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, relativi agli ultimi tre esercizi quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

c) dichiarazioni attestante la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), D.M. 9 marzo 1989, n. 172, relativa agli ultimi tre esercizi ed almeno pari all'importo di 65 miliardi di lire per la cifra d'affari globale e di 50 miliardi di lire per la cifra in lavori;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 18 del D.L.g. n. 406/1991 e di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82 e 55/90;

e) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

f) importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 38 miliardi di lire.

Tale attestazione deve essere corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

g) attestazione di esecuzione, nell'ultimo quinquennio di un lavoro nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 15 miliardi di lire ovvero di due lavori nella medesima categoria per un importo complessivo non inferiore a 19 miliardi di lire;

h) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i) dichiarazione sull'organico medio annuo dell'impresa con indicazione del numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto fra costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale suddetta, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

l) una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

m) certificato A.N.C.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.g. n. 406/1991.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 15, lettere a), b), c), f), g) e i) del presente bando devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. L'ente appaltante trasmetterà alle imprese, unitamente alla lettera di invito:

a) una lettera di impegno a sottoscrivere una dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa o dalla mandataria in caso di A.T.I., a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori. Detta dichiarazione costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla gara;

b) una richiesta a fornire una garanzia bancaria o assicurativa («bid bond»), a convalida dell'offerta nella misura del 5% del valore dell'offerta medesima e avente validità fino al momento dell'aggiudicazione;

c) una lettera di impegno a sottoscrivere una dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa o della mandataria se A.T.I., di fornire in caso di aggiudicazione una garanzia bancaria o assicurativa («performance bond») per la corretta esecuzione del contratto.

Linate, 2 febbraio 1993

Il vice presidente: rag. Alfonso Ceresani.

M-473 (A pagamento).

COMUNE DI SCANNO (Provincia di L'Aquila)

Avviso di gara per la progettazione, costruzione e gestione della rete distributiva del gas

1. Comune di Scanno (AQ), via Napoli, n. 6, codice postale: 67038, telefono: 0864/747371, telefax: stesso numero con prenotazione.

2. I luoghi di esecuzione sono i centri abitati di Scanno capoluogo e frazione Frattura.

La concessione ha per oggetto la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione della rete distributiva del gas, che dovrà essere realizzata con finanziamento proprio della concessionaria, tenendo presente che l'impianto deve consentire, in un primo momento l'utilizzazione del gas liquido per poi passare all'utilizzazione del gas metano e la concessionaria dovrà provvedere al momento opportuno, alle opere necessarie per l'adduzione.

3. I criteri, in base ai quali verrà scelta la concessionaria, sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi variabili, attinenti al prezzo, al termine di esecuzione, al costo di utilizzazione, al rendimento ed al valore tecnico dell'opera.

4. Per la partecipazione alla gara bisognerà presentare domanda in bollo, al Comune di Scanno, via Napoli, n. 6 - 67038 Scanno (AQ), redatta in lingua italiana, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nella richiesta di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dimostrare di essere iscritti alla Camera di Commercio per l'attività di deposito di gas e sua commercializzazione.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, le situazioni in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria, concernenti:

a) la cifra di affari, globale e in lavori negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e della distribuzione del gas.

5. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

6. Il bando di gara in edizione integrale e il disciplinare d'oneri sono reperibili presso la segreteria di questo comune nelle ore di ufficio al pubblico (telefono 0864/74543).

Scanno, 1° febbraio 1993

Il sindaco: Renato B. Gentile.

C-2349 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Bolzano, zona «Semirurali», lotto 4.1. - 36 alloggi importo L. 6.108.000.000 gara espletata: 17 dicembre 1992.

Ditte invitate: 1) Guerrino Pivato S.p.a., Fonte (TV); 2) Stradelle S.p.a., Rezzano (BS); 3) Cavagnis Costacurta S.r.l., Padova; 4) Perreggini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 5) Coop. Costr. Soc. Coop. a.r.l., Modena; 6) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 7) Del Favero S.p.a., Trento; 8) Iltin S.p.a., Roma; 9) Comil S.p.a., Catania; 10) Da Ros S.r.l., Colle Umberto (TV); 11) Zorzi S.p.a., Trento; 12) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 13) Rigotti S.r.l., Mezzocorona (TN); 14) Callegari G.B. S.p.a., Marostica (VI); 15) Adanti Solazzi & Co S.p.a., Bologna; 16) Allodi A. S.r.l., Parma; 17) Amac S.a.s., Merano; 18) Betonbau S.r.l., Bolzano; 19) Boreddi S.r.l., Merano; 20) Brida S.r.l., Bolzano; 21) Cle Soc. a.r.l., Bolzano; 22) Conci S.r.l., Varna; 23) F.lli Della Vedova S.a.s., Vipiteno; 24) Domus Residenz S.p.a., Bolzano; 25) Elia G. S.r.l., Bolzano; 26) Eurodomus S.r.l., Bolzano; 27) Icesia S.a.s., Bolzano; 28) Lazzarotto S.r.l., Bolzano; 29) Lescio R. S.r.l., Bolzano; 30) Levirini G. S.p.a., Bolzano; 31) Mondelli S.p.a., Bolzano; 32) Sicar Sarl, Bolzano; 33) SO.GE.CO. S.p.a., Bolzano; 34) Tessardi S.r.l., Bolzano; 35) Unionbau S.r.l., Campo Tures; 36) C. Volcan S.a.s., Ora; 37) Zimmerhofer S.n.c., Campo Tures.

Ditte partecipanti: 1), 3), 6), 9), 11), 16), 18), 22), 26), 31), 34); ditta aggiudicataria: Cavagnis Costacurta S.r.l., Padova; sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata [art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973].

2. Bolzano, zona «Semirurali», lotto 2/K - 49 alloggi importo L. 6.632.400.000 gara espletata: 23 dicembre 1992.

Ditte invitate: 1) Iltin S.p.a., Roma; 2) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 3) Adanti Solazzi & Co S.p.a., Bologna; 4) Coop. Costr. Soc. Coop. a.r.l., Modena; 5) Comil S.p.a., Catania; 6) Rigotti S.r.l., Mezzocorona (TN); 7) Callegari G.B. S.p.a., Marostica (VI); 8) Stradelle S.p.a., Rezzano (BS); 9) Guerrino Pivato S.p.a., Fonte (TV); 10) Perreggini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 11) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 12) Del Favero S.p.a., Trento; 13) Allodi A. S.r.l., Parma; 14) Betonbau S.r.l., Bolzano; 15) Brida S.r.l., Bolzano; 16) Cle Soc. a.r.l., Bolzano; 17) Elia G. S.r.l., Bolzano; 18) Eurodomus S.r.l., Bolzano; 19) Mondelli S.p.a., Bolzano; 20) Sicar Sarl, Bolzano; 21) Amac S.a.s., Merano; 22) Boreddi S.r.l., Merano; 23) Conci S.r.l., Varna; 24) Coser A., Bolzano; 25) F.lli Della Vedova S.a.s., Vipiteno; 26) Domus Residenz S.p.a., Bolzano; 27) Icesia S.a.s., Bolzano; 28) Lazzarotto S.r.l., Bolzano; 29) Levirini G. S.p.a., Bolzano; 30) Tessardi S.r.l., Bolzano; 31) Unionbau S.r.l., Campo Tures; 32) C. Volcan S.a.s., Ora; 33) Zimmerhofer S.n.c., Campo Tures.

Ditte partecipanti: 4), 11), 14), 16), 18), 19), 30); ditta aggiudicataria: Betonbau S.r.l., Bolzano.

Sistemi di aggiudicazione adottato: licitazione privata [art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973].

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-2354 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

Salerno, via Nizza, 146

Bando di licitazione privata ai sensi D.L. 24 luglio 1992, n. 358

Questa U.S.L. ha stabilito di procedere, mediante licitazione privata, al conferimento del contratto di somministrazione della fornitura periodica di gas medicali liquidi ed in bombole per assicurare il fabbisogno annuo dei presidi ospedalieri e delle strutture sanitarie di questa U.S.L., per un importo presunto complessivo di L. 500.000.000 oltre I.V.A.

Le consegne, franche di ogni spesa, dovranno essere effettuate presso le strutture e presidi interessati, nel rispetto delle modalità fissate nella lettera d'invito alla gara.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta concorrente che, per ciascun prodotto, avrà presentato la migliore offerta, espressa in prezzi unitari, ai sensi dell'art. 16, punto 1), lett. a), del D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 15.000, dovranno pervenire a questa U.S.L. 53, via Nizza, 146 - 84100 Salerno entro e non oltre le ore 12 del 12 marzo 1993.

Le domande dovranno, altresì, essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto, la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del citato D.L. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

c) dichiarazioni rilasciate da banche o Istituti di credito attestanti l'affidabilità economica-finanziaria dell'azienda;

d) dichiarazione, con firma autenticata redatta nelle forme di cui alla suddetta legge n. 15/68, attestante: il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A., gli importi globali delle forniture di beni realizzate negli ultimi tre esercizi, distinti per anno; gli importi globali delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nei singoli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione, sempre redatta nel rispetto della medesima legge n. 15/68, attestante: l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo; la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Si precisa che, ai fini dell'ammissione alla gara, la valutazione dei requisiti previsti dagli artt. 13 e 14 del D.L. 358/92, di cui ai punti c), d) ed e), avverrà nel rispetto dei criteri fissati da questa Amministrazione con deliberazione n. 1987 del 9 novembre 1992.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dall'art. 10 del citato D.L. 358/92.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerte entro centoventi giorni dalla data del presente bando, che viene inviato, in pari data per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Si precisa infine che la domanda di invito non vincola, comunque, l'Amministrazione appaltante.

Salerno, 27 gennaio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Raffaele Ferraioli.

C-2359 (A pagamento).

CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L'IMPIANTO, LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE.

Bando di gara licitazione privata per l'aggiudicazione di un appalto di servizi di sorveglianza

Il Consorzio Obbligatorio per l'Impianto, la Gestione e lo Sviluppo dell'Area per la Ricerca Scientifica e Tecnologica nella Provincia di Trieste, con sede a Padriciano 99, 34012 Trieste, tel. (040) 37551, telex 460613, telefax (040) 226698, bandisce una gara per l'aggiudicazione di un appalto di servizi di sorveglianza, per il periodo dal 31 marzo 1993 al 30 marzo 1994 con facoltà di proroga, da parte del Consorzio, di un ulteriore anno, per un valore stimato in L. 503.428.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, e precisamente in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri:

1) attrezzature tecniche e possibilità operative offerte, di collegamento tra piantoni, ronde, radiomobili, centrale operativa con controllo remoto degli allarmi, mezzi/enti di soccorso e di pronto intervento;

2) numero dei dipendenti disponibili in provincia di Trieste;

3) numero di anni di presenza sul mercato.

Il prezzo relativo alle prestazioni richieste non è oggetto di offerta, in quanto imposto autoritativamente con i provvedimenti della Prefettura di Trieste prot. n. 12/B/18-438/90 del 2 luglio 1990 e n. 18-497/92 del 21 febbraio 1992.

L'appalto non è scorporabile in lotti.

Tale servizio dovrà essere svolto nel Comprensorio dell'Area di Ricerca di Basovizza, Trieste, corrispondente all'insediamento del Sincrotrone e nel Comprensorio dell'Area di Ricerca di Padriciano, Trieste.

Il Consorzio intende avvalersi, a causa dell'urgenza derivante dalla imminente scadenza del contratto attualmente in vigore, dei termini previsti dall'art. 7, comma quarto, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio per l'Area di Ricerca, Padriciano 99, 34012 Trieste, entro il 16 febbraio 1993 e dovranno contenere:

a) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 11, comma primo, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante di non trovarsi nell'impossibilità di assumere appalti, così come previsto dalla legge 19 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni;

c) copia conforme all'originale dell'autorizzazione allo svolgimento dei servizi di vigilanza nell'ambito della provincia di Trieste, rilasciata dalla Prefettura di Trieste.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite, con le modalità previste ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro il 18 marzo 1993.

L'appalto in oggetto è finanziato con fondi a bilancio del Consorzio.

Il corrispettivo verrà erogato in rate mensili posticipate su presentazione delle relative fatture.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il giorno 29 gennaio 1993.

La richiesta di invito non vincola il Consorzio.

Il direttore generale: dott. Mirano Sancin.

C-2362 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato regionale alle OO.PP. per le Marche

Ancona

Publicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, degli esiti della licitazione privata tenutasi in data 4 e 5 dicembre 1992 per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della Tenenza della Guardia di Finanza nell'ambito del complesso immobiliare sede degli Uffici finanziari e della Guardia di Finanza nel comune di Camerino (Macerata).

Importo a base d'asta L. 3.517.310.489.

Imprese invitate:

1) Guerrino Pivato S.p.a. - Fonte (TV); 2) letto S.p.a. - Delianuova (RC); 3) I.R.E.F. S.r.l. - Roma; 4) Armando Torri S.p.a. - Milano; 5) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Coop.ve di Produzione e Lavoro - Bologna; 6) Sardellini Costruzioni S.r.l. - Macerata; 7) Pontarolo Giorgio S.n.c. di Pontarolo Valerio e C. - Cordovado; 8) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Roma; 9) A.T.I. SICEM Genova S.r.l. - Lamberti Alfio - Genova; 10) Marrolo Costruzioni S.r.l. - Vasto; 11) Rizzani De Echer S.p.a. - Udine; 12) Falcone Michele - Sannicandro Garganico; 13) I.C.E.I.S. Ingg. Ascoli e Rossini S.a.s. - Ancona; 14) Clener Monaco Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 15) Costruzioni Falconi geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 16) Consorzio nazionale Cooperative di Produzione e lavoro «C. Menotti» - Bologna; 17) Degfer S.r.l. - Roma; 18) Cappelli S.n.c. di Cappelli E. ed M. - Folignano; 19) Campanelli Bruno e F.lli S.r.l. - Monteroberto (AN); 20) Edilizia Moderna S.r.l. - Manfredonia (FG); 21) C.E.I.T. S.r.l. - Napoli; 22) Edilforeste S.r.l. - Genova; 23) S.T.E.I.A.M. S.p.a. - Roma; 24) Abitat S.p.a. - Vigevano (PV); 25) Zoppoli e Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali - Torino; 26) Soc. Remo Morpurgo & Figli Ing. Roberto e Luciano S.n.c. - Senigallia (AN); 27) S.I.L.E. S.r.l. Soc. Imp. Lav. Edili-Milano; 28) P.B.S. S.r.l. - Sulmona (AQ); 29) Costruzione Marino di Luigi e Figlio geom. Luciano S.a.s. - Chieti; 30) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - Pescara; 31) Chini Costruzioni S.p.a. - Trento; 32) Torelli - Dottori & C. S.p.a. - Cupramontana (AN); 33) Cooperativa Generale Costruzioni r.l. - Senigallia; 34) Santarelli Costruzioni S.r.l. - Montesilvano (PE); 35) Stancanelli Ernesto S.r.l. - Catania; 36) Comil S.p.a. - Catania; 37) A.T.I. Petrolium Costruzioni S.r.l. - Coop. Terrenza Scavi S.r.l. - Napoli; 38) Giglio Michele - Campobasso; 39) Fimco S.p.a. - Matera; 40) Fusillo Costruzioni S.r.l. - Noci (BA); 41) Costruzioni Giuseppe Malturo S.p.a. - Vicenza; 42) Consorzio fra Coop.ve di Produzione e Lavoro - Forlì; 43) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Venezia; 44) S.C.S. Soc. Costruzioni Sud S.p.a. - Siracusa; 45) Ernesto Fabbri Costruzioni S.p.a. - Bologna; 46) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 47) Orion S.C.R.L. - Cavigliog (RE); 48) Costruzioni Mentucci Aldo & C. S.n.c. - Senigallia (AN); 49) Marcolli Costruzioni S.r.l. - Teramo; 50) Lattanzi Vincenzo & C. S.n.c. - Ascoli Piceno; 51) Orsini S.p.a. - Ascoli Piceno; 52) CO.GE.SY. S.p.a. - Conegliano (TV); 53) Coop.va Gran Sasso S.r.l. - Roma; 54) A.C.E.T. Azienda Costruzioni Elettriche e Telefoniche S.p.a. - Roma; 55) Pisaorgu geom. Bruno Vincenzo - Potenza; 56) R.E.C.E.STO. S.r.l. - Foligno (PG); 57) Torino Costruzioni Integrate T.C.I. S.r.l. - Torino; 58) Costruzioni F.lli Riandi S.r.l. - Ascoli Piceno; 59) Samarelli Luigi - Molfetta (BA); 60) Reitani S.r.l. - Cerignola (FG); 61) Sistema Soc. Coop.r.l. - Modena; 62) Banches et Tables S.r.l. - L'Aquila; 63) Arch. G. Berni & Figli S.p.a. - Firenze; 64) Ass.nce Coop.va Muratori e Affini Ravenna Soc. Coop.r.l. - Ravenna; 65) Coop.va lavoro Unità Soc.r.l. - S. Quirico D'Orcia (SI); 66) A.T.I. Labricciosa Lando - Chiola Angelo - Penne-(PE); 67) SO.CO.MAR. S.p.a. Costruzioni Marittime Generali - Roma; 68) Putignano Pietro - Noci (BA); 69) Olindo Angelini - Fasano (BR); 70) Coppola & C. S.n.c. - Napoli; 71) La Rocca Vincenzo - Sora (FR); 72) Soc.r.l. Coop.va Muratori e Cementisti di Ravenna - Ravenna; 73) Gastone Guerrini Costr. n. Gen.lli S.p.a. - Torino; 74) Zinzi rag. Raffaele - Catanzaro; 75) Ingg. Gagliardi, Chidoni, Bianchi S.p.a. - Ancona; 76) M.A.CO. S.a.s. di Mario Fabio - Torre Annunziata (NA); 77) Ediliumella S.r.l. - Venafro (IS); 78) S.E.CO.L. Soc. Edile Costrn. e lavori S.p.a. - Roma; 79) A.T.I. Mediterranea Costruzioni S.r.l. -

Edilmar S.r.l. - Senigallia (AN); 80) Soc.tà Fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. - Cesena (FO); 81) Iitin S.p.a. Italmiprelle Industrie - Roma; 82) S.A.I.N. Soc. Appalti Internaz.li S.p.a. - Roma; 83) Costruzioni Generali Citarella S.r.l. - Nocera Superiore (SA); 84) Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a. - Roma; 85) Salpi S.p.a. - Catanzaro; 86) Impresif S.r.l. - Roma; 87) S.A.P.E.C. Soc. Azionaria Pedone e Capagni - Roma; 88) S.A.C.I.F. S.r.l. Soc. Appalti Compagnia Fondazioni - Napoli; 89) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Produzione e Lavoro - Ravenna; 90) CIR Costruzioni S.r.l. - Rovigo; 91) Soc.r.l. Il Progresso - Argenta (FE); 92) Coop.va Costruttori Soc.r.l. - Argenta (FE); 93) Cemelart S.r.l. - Roma; 94) Soc. Gen. Progettazioni e Costruzioni GEPCO S.p.a. - Genova; 95) Dr. Barresi Gaetano Massimo - Palermo; 96) Raiola ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 97) S.I.GE.CO. S.p.a. - Parma; 98) Costruzioni Poeta E. & C. S.n.c. - Ancona; 99) Costruzioni Cumoli S.r.l. - S. Benedetto Val di Sambro (BO); 100) Vaccarella Francesco di Bordin Olga Marisa - Bari; 101) Ing. Fernando Giorgi S.p.a. - Roma; 102) Ing. Giovanni D'Andrea Costruzioni S.r.l. - Messina; 103) Costr. Romagnoli Enrico S.p.a. - Milano; 104) Costr. Adanti Solazzi & C. S.p.a. - Bologna; 105) C. e A. Costr. Appalti Roma 68 S.r.l. - Roma; 106) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO); 107) CO.PRO.LA Cons. Prod. Lav. - Bari; 108) S.I.CO.GE. S.p.a. - Pisa; 109) GPL Costruzioni Gen.lli S.r.l. - Falconara M.ma (AN); 110) Spinoso Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia; 111) A.T.I. Gaspari Gabriele S.n.c. - Mariani Giancarlo - Ascoli Piceno; 112) F.A.T.M.A. S.p.a. - Fabbriano (AN); 113) B.C. Costruzioni S.p.a. - Osimo (AN); 114) A.C.P. S.r.l. - Roma; 115) Geom. Gilberto Cardinalini Jesi (AN); 116) M.T.C. S.r.l. Mod. Tecniche Costruttive - Lamezia Terme (CZ); 117) Edilsonda Costr. Gen.lli S.p.a. - Roma; 118) A.T.I. AFA Costruzioni S.r.l. - Geom. Minichillo Rocco - Mercogliano (AV); 119) Giarola Gilberto - Cisterna di Latina (LT); 120) Falicchio Vito e Soci S.n.c. - Bitetto (BA); 121) Cogem S.p.a. - Roma; 122) Coop.va r.l. Sabazia - Vado Ligure (SV); 123) Melfi Costr. S.r.l. - Isernia; 124) Termentini S.p.a. - Ancona; 125) Edil Vomanò S.a.s. di Iulius, del Nibletto e C. - Castellato (TE); 126) Periaciccano Alfredo S.a.s. & C. - Cassano allo Ionio (CS); 127) Grumedit Costruzioni S.r.l. - Napoli; 128) A.C.E.SA. S.r.l. - Napoli; 129) A.T.I. R.O.M.I. S.p.a. - Iole Immobiliare S.r.l. - Impianti Tecnologici Industriali S.a.s. - Napoli; 130) CO.GEN. S.a.s. di Bozzoloso G. e C. - Ceva (CN); 131) SO.GE.C.A. S.r.l. - Napoli; 132) Mediterranea 71 Prod. lavoro r.l. - Scisciano (NA); 133) A.T.I. S.C.A. Soc. Cost. Appalti S.p.a. - T.E.C. S.r.l. - Roma; 134) S.I.G.I.C. S.r.l. - Roma; 135) S.M.I.G. S.p.a. - Gaeta (LT); 136) Tolo S.p.a. - Chieti Scalo; 137) Coop. Muratori Serratori ed Affini Soc. r.l. - Montecatini Terme (PT); 138) A.T.I. Germano Belli S.r.l. - Nenna S.r.l. - Chieti Scalo; 139) Quadro Curzio S.p.a. - Tirano (SO); 140) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 141) A.T.I. S.A.P. S.r.l. - Tecnocadre S.r.l. - Perugia; 142) A.T.I. Guerrato S.p.a. - Zamprogno Aldo S.a.s. - Rovigo; 143) I.CO.RI s.p.a. - Roma; 144) Antares Soc. Prod. Lavoro r.l. - Ancona; 145) Costruz. Schiavo e C. - Vallo della Lucania (SA); 146) Capolungo Renato - S. Cipriano d'Aversa (CE); 147) Ciancio Antonio - Roccapompeo (SA); 148) A.T.I. Pasquale Corsicato S.p.a. - SICOAPP S.p.a. - Napoli; 149) S.I.E. S.p.a. - Roma; 150) L.E.J. S.p.a. - Roma; 151) C.I.R.B.A. S.p.a. Ing. R. Bagni - Roma; 152) CO.M.E.C. S.r.l. - Napoli; 153) Costruzioni Ediltec-Telarucci S.r.l. - Ancona; 154) Cogeco S.r.l. - Roma; 155) Olivieri geom. Giovanni - Matera; 156) Lattanzi S.p.a. - Roma; 157) Specì S.r.l. - Pomezia (RM); 158) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. di Cornacchini E. e C. - Foligno (PG); 159) Consorzio Veneto Coop.va Venezia - Venezia; 160) COEDI S.p.a. - Ancona; 161) A.T.I. Ederli e Marconi S.p.a. - Idralstrate di Paolotti A. e C. - Macerata; 162) Davanzali S.r.l. - Ancona; 163) Giolai e C. S.p.a. Imp. Costr. - Bassano del Grappa (VI); 164) Iriti Lavori S.p.a. - L'Aquila; 165) Lisis S.p.a. - Torino; 166) Safie Soc. Fond. e per Imprese edili S.p.a. - Milano; 167) CO.GE.L. S.r.l. - Rosarno (RC).

Imprese partecipanti:

6); 15); 16); 19); 20); 22); 23); 27); 32); 33); 34); 39); 42); 49); 50); 51); 54); 55); 56); 57); 58); 59); 60); 62); 64); 65); 69); 74); 75); 81); 83); 86); 88); 89); 95); 98); 100); 102); 107); 110); 112); 113); 115); 116); 120); 121); 124); 126); 131); 134); 135); 137); 138); 140); 142); 144); 145); 146); 148); 149); 150); 153); 154); 155); 156); 157); 158); 159); 162); 163).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Germano Belli S.r.l. (Capogruppo) e Nenna Industria Costruzioni Edili S.r.l. - Via Feltrino, 6 - Chieti Scalo - Importo offerto: L. 2.831.064.587.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera e) ed art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione delle offerte ritenute anomale ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 aggiunto con legge di conversione 26 aprile 1989 n. 155.

Ancona, 26 gennaio 1993

Il provveditore: dott. ing. Giovanni Cecere.

C-2360 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE GAS ACQUA AZIENDA GAS ACQUA CONSORZIALE

Reggio Emilia

Pubblicità ex art. 20 legge 55/1990

Lavori di: estendimento rete di teleriscaldamento nella città di Reggio Emilia zona nord e allacciamento nuova utenza op. 8/T 2° lotto V stralcio e op. 8/T 5° lotto.

Importo a base d'asta: L. 2.560.125.125.

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 1 lett. b) legge 14/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese invitate:

1) Orion di Cavriago (RE); 2) Conscoop Consorzio fra Coop.ve prod. e lavoro di Forlì; 3) Consorzio Ravennate Cooperative prod. e lavoro di Ravenna; 4) CCPL consorzio coop.ve di prod. e lavoro di Reggio Emilia; 5) Coopmoviter di S. Ilario d'Enza (RE); 6) SO.GE.CO. di Rovigo; 7) Sabazia di Vado Ligure (SV); 8) Cesi Coop. Edilstrade Imolese di Imola (BO); 9) Cogni di Piacenza; 10) Ghezzi Ugo di Adro (BS); 11) Tabliabue di Paderno Dugnano (MI); 12) Ediliter di Bologna; 13) Bettiol Ugo di Arcade (TV); 14) Iniziative Industriali di Ortona (CH); 15) Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna; 16) Aster Associate termointerimpianti di Cinisello Balsamo (MI); 17) Raggi. Alodi Aldo/Rossi Costruzioni di Parma; 18) Raggi. Icoem/Cam Mariani di Melegnano (MI); 19) Raggi. Simet/Igeit di Cesano Maderno (MI); 20) Raggi. Cer/Teckal di Bologna; 21) Raggi. Inomech/Incisa di San Polo di Torriale (PR).

Imprese partecipanti alla gara: 2); 3); 4); 5); 6); 7); 8); 14); 15); 16); 17); 19); 20).

Impresa aggiudicataria: Coopmoviter di S. Ilario D'Enza (RE) con un ribasso dello 0,46% per un importo di appalto di L. 2.387.680.863.

Lavori di: estendimento rete gas metano nel comune di Vetto d'Enza (RE) (07700G91) realizzazione prese gas (002AIG92) località Vetto di Castelnuovo Monti (RE) sostituzione rete idrica e rifacimento prese (40818E92) capoluogo di Vetto (RE)*

Importo a base d'asta: L. 2.182.879.700.

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 1 lett. b) legge 14/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese invitate:

1); C.F.C. Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia (RE); 2) Orion di Cavriago (RE); 3) Conscoop Consorzio fra Coop.ve prod. e lavoro di Forlì (FO); 4) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna (BO); 5) Cumoli Costruzioni di Piano del Voglio (BO); 6) Il Progresso di Parma (PR); 7) Unico di Reggio Emilia (RE); 8) Consorzio Ravennate Cooperative Prod. e lavoro di Ravenna (RA); 9) CCPL Consorzio Coop.ve di Produzione e Lavoro di Reggio Emilia (RE); 10) Coopmoviter di S. Ilario d'Enza (RE); 11) Marcazzani Sandro di Formigosa (MN); 12) Coop.ve Edile Appennino di Monghidoro (BO); 13) SO.GE.CO. di Rovigo (RO); 14) Gerosina Giovanni di Perego (CO); 15) Simet di Assago (MI); 16) Mazzanti di Argenta (FE); 17) Sabazia di Vado Ligure (SV); 18) ACMAR Assoc. Coop.ve Muratori & Alfini Ravenna di Ravenna; 19) CMB di Carpi (MO); 20) Cesi Coop. Edil-

strade Imolese di Imola (BO); 21) Edera di Viggiano (PZ); 22) Emiliana Scavi di Modena; 23) Ghezzi Ugo di Adro (BS); 24) Frate Impresa di Spresiano (TV); 25) Dondi Costruzioni di Rovigo; 26) CCM Consorzio «Ciro Menotti» di Ravenna; 27) Piacentini Costruzioni di Palagano (MO); 28) Cooperativa Trasporti Senigallia di Senigallia (AN); 29) Edilscavi di Lendinara (RO); 30) Sigeco di Corcagnano (PR); 31) CPL Concordia di Concordia sulla Secchia (MO); 32) Valtellina di Gorle (BG); 33) Redigas di Benevento; 34) SMIG Soc. Montaggi Ind.li Gaeta di Gaeta (LT); 35) Raggi. Icoem/Ugo Bettiol di Melegnano (MI); 36) Sinco di Cortile S. Martino (PR); 37) Bonatti di Parma; 38) Edlter di Bologna; 39) Agnese dott. Carlo di La Spezia; 40) Romagnola Strade di Bertinoro (FO); 41) Grazzini cav. Fortunato di Firenze; 42) Cerro Impresa Cooperativa di Verona; 43) Coestra di Firenze; 44) Cappelli di Cappelli Emidio e Massimo di Folignano (AP); 45) Cosmi Montaggi Meccanici di Ravenna; 46) Raggi. Grimaldi/Santi Italo di Parma; 47) Caregas dei F.lli Caputo di Melfi (PZ); 48) Idrotermica Sanitaria di Ciannave Giuseppe & C. di Ascoli Piceno; 49) Raggi. Cem/Fenaroli Giancarlo di Monghidoro (BO); 50) Alcatel Italia/Divisione Siette di Sesto Fiorentino (FI); 51) Ghizzoni di Vidalenzo di Polesine (PR); 52) Scim di Busseto (PR); 53) Raggi. Concari/Calcestruzzi Val d'Enza di Parma (PR); 54) Inomech Costr. Meccaniche Internazionali di S. Polo di Torriale (PR); 55) Raggi. Pavesi/Toscani Dino di Bogolese di Chiozzola (PR); 56) Raggi. Alodi Aldo/Edilcostruzioni di Parma; 57) Raggi. Tecnostrade/Seima di Perugia; 58) Iniziative industriali di Ortona (CH); 59) Raggi. Scarparo/Orazio Padovani di Este (PD); 60) Raggi. Focanti/Riva Costruzioni di Roma; 61) Alma CIS di Pescara; 62) Montaggi Condotte di Carrara S. Stefano (PD); 63) Rossetti ing. G. Trattamento acque di Piacenza; 64) SEAS di Umbertide (PG); 65) SAGAS di Offida (AP); 66) Volponi Antonio & Petrocchi Piero di Offida (AP); 67) Padana Condotte di Codogno (MI).

Imprese partecipanti alla gara: n. 1); 2); 3); 4); 6); 8); 9); 10); 11); 12); 13); 17); 19); 20); 21); 23); 24); 25); 26); 28); 29); 31); 33); 34); 36); 37); 40); 42); 44); 47); 49); 53); 54); 55); 56); 58); 59); 61); 62); 63); 64); 67).

Impresa aggiudicataria: CCPL Consorzio Coop.ve di Produzione e lavoro con un aumento dell'1,02% e per un importo di appalto di L. 2.205.145.073.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-2327 (A pagamento).

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Pubblicazione esito gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il Provveditorato al Porto di Venezia ha indetto per il giorno 4 novembre 1992 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dei binari ferroviari delle banchine Veneto e Lombardia - Porto Commerciale di Venezia, sez. di Marghera. L'importo a base d'asta: L. 2.747.641.000.

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che:

a) hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Cenedese Angelo Giuseppe S.r.l. - Treviso;
2) CO.RAC.FER. S.r.l. Casale sul Sile (TV); 3) Iclet Armamento Ferr. S.p.a. - Busto Arsizia (VA); 4) L.A.F.A.S.E. S.r.l. - L'Aquila; 5) Racc. Ferroviari Bonaventura L. S.r.l. - Preganziol (TV);

b) sono state invitate, inoltre e non hanno partecipato alla gara, le imprese di seguito elencate: 6) C.L.B. Coop. Lav. Borgovercelli S.r.l. - Borgovercelli (VC); 7) Coopsette Soc. Coop. a r.l. - Castelnuovo di Sotto (RE); 8) Edilformacis Soc. Coop. a r.l. - Villanova di Castenaso (BO); 9) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Fossalta di Portogruaro (TV); 10) G.C.F. S.p.a. - Roma; 11) Gefer S.p.a. - Roma; 12) Scala Virgilio & Figli S.p.a. - Montevarchi (AR); 13) Soc. Coop. Muratori e Cementisti r.l. - Ravenna;

c) vincitrice è risultata l'impresa Cenedese Angelo Giuseppe S.r.l., via Saccardo n. 13 - Treviso;

d) per l'aggiudicazione è stato adottato il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

Venezia, 25 gennaio 1993

Il provveditore al Porto di Venezia: dott. Alessandro Di Ciò.

C-2312 (A pagamento).

**CONSORZIO
PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE**
Crotona, via M. Nicoletta, 95 - Tel. 23510 - Fax 901742

Bando di gara per l'aggiudicazione, con la procedura prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e con i criteri di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) della legge stessa, delle seguenti forniture da effettuarsi franco porto di Crotona:

a) un carrello polivalente da 40 ÷ 20 piedi da almeno 30 ton. per container;

b) otto pianali portacontainers da m-12 x 2,5;

c) quattro trattori RO - RO 4 x 4 per il traino dei pianali;

d) un caricatore polivalente da 130 HP portata al gancio almeno 10 ton.;

e) una tramoggia da 90 mc su rotaie;

f) un aspiratore per granaglie da 100 tonn/h;

g) un miniscavatore (Bob-cat da 14 Kw per pulizia stive con lama livellatrice-spianatrice;

h) due spazzatrici stradali da 15.000 mq/h.

Le forniture potranno essere aggiudicate anche frazionatamente.

L'importo globale presunto ammonta a L. 5.873.200.000 finanziato dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno ai sensi della legge n. 64/86.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 e seguenti della legge 113/81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 6 marzo 1993 al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione, Casella Postale 120 - Crotona.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni sessanta dalla data di cui sopra.

I candidati dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, una dichiarazione con cui attestino di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81 e successive modifiche ed integrazioni e che nei loro confronti non sono in atto provvedimenti di cui alla normativa antimafia e inoltre apposite dichiarazioni contenenti indicazioni specificate in dettaglio circa i seguenti elementi:

referenze bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

specificazione dei tipi, dimensione caratteristiche delle apparecchiature che sono in grado di offrire;

dichiarazione circa l'iscrizione nei registri professionali secondo quanto disposto nell'art. 11 della legge 113/81;

dichiarazione circa il possesso delle capacità di cui all'art. 12 e della capacità tecnica di cui all'art. 13 della legge medesima.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'appaltante Consorzio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE il 29 gennaio 1993.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Luzzo.

C-2346 (A pagamento).

**CENTRO REGIONALE
S. ALESSIO-MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI**
Roma, via del Casale di S. Pio V n. 48

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 111 del 9 novembre 1992, è indetta gara di appalto per la fornitura del servizio di pulizia presso le sedi di servizio «S. Alessio» e «Margherita di Savoia» in Roma.

La gara sarà espletata ai sensi del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, mediante licitazione privata, ex art. 16, primo comma, lettera a), con termini abbreviati e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'importo presunto dell'appalto, per l'anno 1993, rinnovabile anno per anno fino ad un massimo di tre anni, è fissato il L. 800.000.000 oltre I.V.A.

La domanda di invito, redatta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta dal legale/i rappresentante/i dell'impresa, dovrà pervenire alla Segreteria Generale del Centro Regionale S. Alessio-Margherita di Savoia per i Ciechi - 00165 Roma, via del Casale di S. Pio V n. 48, esclusivamente a mezzo posta con lettera raccomandata con A.R. - Entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 febbraio 1993.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione del rappresentante/i legale/i dell'impresa rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria del servizio oggetto dell'appalto;

la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere: a), b), c), e) ed f) del D.Lgs n. 358/92;

il volume di affari per servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi due esercizi la cui media, nel biennio, non potrà essere inferiore ai due terzi dell'importo presunto annuo del presente appalto;

che l'impresa ha eseguito in appalto servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, in strutture pubbliche, e/o private, per almeno ventiquattro mesi;

che la ditta ha almeno una sede operativa nella città di Roma alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

che la ditta è in grado di presentare attestazioni da parte di istituti bancari (indicare denominazione e sede) circa l'idoneità economica e finanziaria all'espletamento del servizio.

Le domande di partecipazione non vincolano il Centro Regionale appaltante.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee venerdì 5 febbraio 1993.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria Generale del Centro Regionale, ore ufficio, Tel. (06) 66.24.908 - 66.30.963 e linea Fax (06) 66.30.961.

Il vice presidente: Carlo Carletti

Il vice segretario generale: rag. Alberto Cori.

S-876 (A pagamento).

CENTRO REGIONALE

S. ALESSIO-MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI

Roma, via del Casale di S. Pio V n. 48

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 110 del 9 novembre 1992, è indetta gara di appalto per la fornitura del servizio di assistenza agli utenti presso le sedi di servizio «S. Alessio» e «Margherita di Savoia» in Roma.

La gara sarà espletata ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, mediante licitazione privata, ex art. 16, primo comma, lettera a), con termini abbreviati e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'importo presunto dell'appalto, per l'anno 1993, rinnovabile anno per anno fino ad un massimo di tre anni, è fissato il L. 1.341.000.000 oltre I.V.A.

La domanda di invito, redatta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta dal legale/i rappresentante/i dell'impresa, dovrà pervenire alla Segreteria Generale del Centro Regionale S. Alessio-Margherita di Savoia per i Ciechi - 00165 Roma, via del Casale di S. Pio V n. 48, esclusivamente a mezzo posta con lettera raccomandata con A.R. - Entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 febbraio 1993.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione del rappresentante/i legale/i dell'impresa rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria del servizio oggetto dell'appalto;

la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere: a), b), c), e) ed f) del D.Lgs. n. 358/92;

il volume di affari per servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi due esercizi la cui media, nel biennio, non potrà essere inferiore ai due terzi dell'importo presunto annuo del presente appalto;

che l'impresa ha eseguito in appalto servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, in strutture pubbliche, e/o private, per almeno ventiquattro mesi;

che la ditta ha almeno una sede operativa nella città di Roma alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

che la ditta è in grado di presentare attestazioni da parte di istituti bancari (indicare denominazione e sede) circa l'idoneità economica e finanziaria all'espletamento del servizio.

Le domande di partecipazione non vincolano il Centro Regionale appaltante.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee venerdì 5 febbraio 1993.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria Generale del Centro Regionale, ore ufficio, Tel. (06) 66.24.908 - 66.30.963 e linea Fax (06) 66.30.961.

Il vice presidente: Carlo Carletti

Il vice segretario generale: rag. Alberto Cori.

S-877 (A pagamento).

CENTRO REGIONALE

S. ALESSIO-MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI

Roma, via del Casale di S. Pio V n. 48

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 109 del 9 novembre 1992, è indetta gara di appalto per la fornitura del servizio di mensa presso le sedi di servizio «S. Alessio» in Roma.

La gara sarà espletata ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, mediante licitazione privata, ex art. 16, primo comma, lettera a), con termini abbreviati e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'importo presunto dell'appalto, per l'anno 1993, rinnovabile anno per anno fino ad un massimo di tre anni, è fissato il L. 280.000.000 oltre I.V.A.

La domanda di invito, redatta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta dal legale/i rappresentante/i dell'impresa, dovrà pervenire alla Segreteria Generale del Centro Regionale S. Alessio-Margherita di Savoia per i Ciechi - 00165 Roma, via del Casale di S. Pio V n. 48, esclusivamente a mezzo posta con lettera raccomandata con A.R. - Entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 febbraio 1993.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione del rappresentante/i legale/i dell'impresa rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria del servizio oggetto dell'appalto;

la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere: a), b), c), e) ed f) del D.Lgs. n. 358/92;

il volume di affari per servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi due esercizi la cui media, nel biennio, non potrà essere inferiore ai due terzi dell'importo presunto annuo del presente appalto;

che l'impresa ha eseguito in appalto servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, in strutture pubbliche, e/o private, per almeno ventiquattro mesi;

che la ditta ha almeno una sede operativa nella città di Roma alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

che la ditta è in grado di presentare attestazioni da parte di istituti bancari (indicare denominazione e sede) circa l'idoneità economica e finanziaria all'espletamento del servizio.

Le domande di partecipazione non vincolano il Centro Regionale appaltante.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee venerdì 5 febbraio 1993.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria Generale del Centro Regionale, ore ufficio, Tel. (06) 66.24.908 - 66.30.963 e linea Fax (06) 66.30.961.

Il vice presidente: Carlo Carletti

Il vice segretario generale: rag. Alberto Cori.

S-878 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
 Ufficio V - Divisione II

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

Il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero di grazia e giustizia, mediante licitazioni private che si terranno in data 15 marzo 1993 presso i propri locali siti in via Silvestri, 251 - Roma, Tel. 665911-2430 intende approvvigionarsi di:

14.000 camicie manica corta per AA.P.P. femminile;

14.000 camicie manica lunga per AA.P.P. femm.;

40.000 farsetti lana bleu per AA.P.P.;

40.000 maglioni collo alto bleu per AA.P.P.;

10.000 impermeabili bleu per AA.P.P.;

11.000 divise estive bleu per AA.P.P./maschile formate da: giacca-doppio pantalone-berretto con fregio e copriabito.

Il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. e accordo G.A.T.T.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi entro settantacinque giorni per ciascuna fornitura in unica soluzione, presso il Magazzino vestiario centrale di Roma Rebibbia, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta, improrogabilmente entro il giorno 18 febbraio 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 primo comma, lettere a), b), d), e); 12, 13 primo comma, lettere a) e c) e 14 comma primo, lettere a) e b) del decreto legislativo 358/92 pena l'esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali la sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara: in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

La domanda in carta da bollo qualora non stilata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a: Ministero di grazia e giustizia - Dipartimento amministrazione penitenziaria Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 25 febbraio 1993.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

Il direttore dell'ufficio: Cicotti.

S-890 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

Avviso di gara n. 2

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturno, 65 - 00185 Roma - Tel. 06/46952521 - Fax 06/46952488.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) luogo di consegna: franco autorimesse e stabilimenti ATAC, come precisato nello schema di contratto;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

litri 48.000.000 gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05% + 0,06%);

litri 1.173.000 gasolio per riscaldamento;

litri 37.500 benzina super;

rispondenti alle caratteristiche indicate nello schema di contratto;

c) non è consentito presentare offerta per parte della fornitura;

d) l'amministrazione aggiudicatrice si riserva, in corso di fornitura, di ridurre del 20% il quantitativo in provvista di gasolio per trazione.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne scalari in quantitativi parziali a richiesta ATAC, come precisato nello schema di contratto.

5.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 2 marzo 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione.

7. Condizioni di partecipazione: saranno ammesse le Compagnie Petrolifere, iscritte all'Unione Petrolifera Italiana o gruppo ENI o ad Associazione equivalente per gli Stati stranieri, che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni e dichiarazioni di cui all'art. 11; art. 12 comma 1); art. 13 comma 1 lettera a); art. 14 comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente.

9. Altre informazioni: nessuna.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ATAC.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ATAC - Roma - Servizio Logistica - Area Contratti - Tel. 06/46952521-2-7 - 46952448.

10. Data di spedizione del bando 5 febbraio 1993.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 5 febbraio 1993.

Il direttore: ing. Domenico Mazzamuro.

S-896 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

Avviso di gara n. 3

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo, 65 - 00185 Roma - Tel. 06/46952521 - Fax 06/46952488.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) luogo di consegna: franco autorimesse e stabilimenti ATAC, come prescritto nello schema di contratto;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di grassi, lubrificanti e glicole etilenico, rispondenti alle caratteristiche indicate nello schema di contratto;

c) non è consentito presentare offerta per parte della fornitura.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne ripartite a richiesta dell'ATAC, come previsto nello schema di contratto.

5.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 2 marzo 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione.

7. Condizioni di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

l'iscrizione al registro delle Camere di commercio o quant'altro descritto all'art. 12 del decreto legislativo di cui trattasi (primo comma);

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal citato decreto all'art. 13, comma 1, lettera a);

di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazione relativa ai requisiti richiesti dal citato decreto art. 14, comma 1, lettere a) e b).

8. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente.

9. Altre informazioni: nessuna.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ATAC.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ATAC - Roma - Servizio Logistica - Area Contratti - Tel. 06/46952521-2-7 - 46952448.

10. Data di spedizione del bando 5 febbraio 1993.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 5 febbraio 1993.

Il direttore: ing. Domenico Mazzamuro.

S-900 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANTARIA LOCALE N. 65 Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese

Sesto S. Giovanni, viale Matteotti, n. 83

Avviso di licitazione privata

È indetta una licitazione privata ai sensi dell'art. 103 della L.R. 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modificazioni e del D.L. n. 358/92, per l'appalto biennale del servizio di pulizia degli edifici del P.H. dell'U.S.S.L. n. 65 individuati negli allegati del capitolato.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i criteri indicati nella lettera di invito.

Non sono previsti lotti.

L'importo annuo è di L. 2.500.000.000 (i.v.a. inclusa).

Le richieste di invito redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. (viale Matteotti, n. 83 - Sesto San Giovanni) entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1993 a pena di esclusione.

Alla domanda dovrà essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

A) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. od equipollente;

B) il fatturato complessivo dell'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore a L. 15 miliardi;

C) i contratti eseguiti negli ultimi tre anni presso enti ospedalieri pubblici o privati con gli estremi degli enti appaltanti e il fatturato complessivo, che nel triennio considerato non dovrà essere inferiore alla media annua di L. 3 miliardi minimo;

D) di aver avuto nel 1991 un numero medio di dipendenti non inferiore a 50 unità;

E) di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento, concordato o simili;

F) la disponibilità di un istituto bancario a prestare fidejussione per l'importo minimo di L. 1 miliardo.

Le imprese associate si atterranno alle prescrizioni di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113. Non saranno invitate le ditte che presenteranno più di una richiesta, sia da sole che in associazione.

I requisiti di cui alle lettere A) ed E) dovranno essere posseduti da ogni singola impresa; per quelli di cui alle lettere B), C), D) ed F) si terrà conto della somma delle cifre indicate dalle ditte raggruppate.

Gli inviti saranno spediti entro il novantesimo giorno dall'apertura delle buste contenenti la documentazione.

Non saranno invitate più di 15 ditte, prequalificate secondo il seguente criterio: Sarà compilata una graduatoria delle ditte ammesse, sulla base del requisito di cui alla lettera B) di cui sopra. Le ditte ivi incluse saranno divise in tre gruppi, se vi sarà il resto di 1, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano; se il resto è di 2, le due unità saranno aggiunte ai gruppi estremi. Dei tre gruppi così formati saranno invitate le prime cinque di ciascun gruppo, sulla base del requisito di cui alla lettera C).

Eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti per iscritto al responsabile del procedimento rag. Giancarlo Pedrazzi - telefax 02-24.99.329.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Spata

Il dirigente coord. amm.vv: dott.ssa Vilma Calandri.

M-446 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara (spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 29 gennaio 1993).

1.1 L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una licitazione aperta per la copertura assicurativa:

1.2a) del patrimonio immobiliare IACPM in proprietà e sue pertinenze, sito in Milano e Provincia, del valore indicativo globale al 1992 di L. 3.835 miliardi (polizza globale fabbricati);

1.3b) del patrimonio immobiliare in amministrazione, sito in Milano e Provincia del valore indicativo globale di L. 883 miliardi (polizza globale fabbricati);

1.4c) infortuni del personale dipendente (n. 1100 circa retribuzione globale annua circa 37 miliardi);

1.5d) R.C.T. - R.C.O. Aziendale;

1.6e) responsabilità civile degli amministratori;

2.1 Durata: biennale per le polizze di cui ai punti 1.2a) - 1.4c) - 1.5d) - 1.6e), e annuale per la polizza di cui al punto 1.3b), rinnovabili come indicato in capitolato speciale.

2.2 La spesa è iscritta nel bilancio previsionale 1993 e, per i successivi, negli esercizi di competenza.

3.1 La gara sarà celebrata, anche in presenza di una sola offerta, con il sistema di cui all'art. 63 e seguenti del R.D. n. 827/1924 con i criteri di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 16/a, ad offerte segrete, e con l'aggiudicazione di ciascun ramo assicurativo [1.2a) + 1.6e)] alla/e Compagnia/e che abbia/no presentato l'offerta/e più vantaggiosa/e per ciascuno di esso.

3.2 Possono partecipare alla gara le Compagnie di assicurazione che gestiscono l'attività negli Stati della Comunità economica europea, che allegino il certificato della C.C.I.A.A. o documento analogo per le Compagnie non italiane e che dichiarino, salvo, poi, dimostrare attraverso bilanci ed atti documentali probatori, di:

3.3a) avere o di costituire per la eventuale gestione del contratto di specie un ispettorato liquidazioni danni nel territorio provinciale dell'Ente appaltante;

3.4b) avere incassato nell'ultimo triennio 1989-90-91, nei rami danni, escluso RC Autoveicoli e ramo vita, premi globali annui non inferiori a 100 miliardi di lire, come dovrà risultare dai bilanci approvati e, per le ditte italiane, certificati ai sensi della legge 10 giugno 1978, n. 295;

3.5c) avere un'organizzazione operativa idonea al servizio, precisando direzioni, ispettorati, uffici, ubicazioni e relativo personale organico e non;

3.6d) aver esaminato i capitolati speciali d'oneri; accettandone le specifiche condizioni tecniche, normative ed economiche.

3.7 sottoscrivere un atto di responsabilità solidale nel caso di eventuale costituenda ricassicurazione o ricassicurazione.

4.1 Le Compagnie di assicurazioni interessate all'appalto potranno richiedere chiarimenti al Servizio Ragioneria presso il quale potranno essere ritirati i capitolati speciali d'oneri.

5.1 «L'offerta economica», sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o suo delegato o procuratore, divisa per i cinque rami sopra elencati [(1.2a) + 1.6e)], in carta legale, va chiusa da sola in una busta sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura ed inclusa in un piego, anch'esso sigillato con cerallacca, contenente la documentazione richiesta; tale piego dovrà pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Dipartimento Affari Generali - Viale Romagna n. 26 - 20133 Milano - (tel. 7392.1 - fax 70107105) entro e non oltre le ore 12 del 22 marzo 1993.

5.2 I plichi dovranno essere recapitati al suddetto indirizzo in piego raccomandato, oppure a mano, in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate.

5.3 Sul frontespizio del piego contenente l'offerta e la documentazione dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il ramo assicurativo [1.2a) - 1.3b) - 1.4c) - 1.5d) - 1.6e)] per il quale si concorre.

5.4 La celebrazione della gara, che avverrà in seduta pubblica alle ore 15 del giorno successivo a quello indicato al punto 5.1, determinerà la verifica della congruità della documentazione presentata e la pubblicazione delle offerte; si procederà poi alla sospensione della gara e alla sua riconvocazione a 48 ore per procedere all'aggiudicazione delle singole polizze; detta aggiudicazione sarà vincolante per la/e compagnia/e, mentre lo sarà per l'Amministrazione ad avvenuta approvazione della gara, previo esame della documentazione probatoria da esibire, comunque, entro tre giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Le compagnie partecipanti non potranno svincolarsi dalle offerte presentate prima di sessanta giorni dalla data di presentazione.

5.5 La rinuncia immotivata all'aggiudicazione, anche provvisoria, determinerà l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto, oltre ai maggiori oneri derivanti ed ai danni conseguenti.

Milano, 29 gennaio 1993

Il presidente: Enzo Collio.

M-449 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, viale Romagna n. 26 - Milano indice una licitazione aperta per il servizio di ricezione di informazioni - Pronto Intervento - Guardiania - Organizzazione di recupero di alloggi e di immobili commerciali del patrimonio amministrato dall'Ente e custodia dei beni mobili ivi ritrovati, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con i criteri di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16/a con aggiudicazione al miglior offerente ed anche in presenza d'una sola offerta.

Durata del servizio: trecentosessantacinque giorni, salvo proroga.

Finanziamento: Istituto - Cap. 2.01.05.10 Bilancio Preventivo 1993.

Importo massimo ammissibile: L. 690.000.000.

L'azienda concorrente dovrà dichiarare, salvo poi dimostrare, attraverso bilanci e documentazione idonea propria e di enti, di:

1) avere un'organizzazione di risorse umane e mezzi, dandone indicazione, idonea a svolgere i servizi richiesti oggetto dell'appalto, nel pieno rispetto delle singole disposizioni legislative che ciascuna categoria di servizio richiede;

2) essere in possesso di licenze, autorizzazioni e concessioni necessarie all'espletamento dei servizi di cui trattasi;

3) aver letto, esaminato il capitolato speciale d'oneri ed allegati, accettandone i contenuti in ogni loro aspetto formale e sostanziale, conoscendone gli effetti tecnici/economici.

Dovrà altresì allegare:

certificato della C.C.I.A.A.;

certificato d'iscrizione alla cancelleria del tribunale del legale rappresentante.

Gli istituti del subappalto e della revisione prezzi sono esclusi, nel rispetto, comunque, della legislazione vigente.

L'aggiudicazione prevista dagli artt. 2 e 3 del capitolato speciale d'oneri sarà effettuata in seduta pubblica il 30 marzo 1993 (alle ore 15,30), salvo approvazione degli organi tutori.

L'offerta riportante i prezzi di cui all'allegato B, firmata su tutti i fogli, va chiusa, da sola, in una busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura ed inserita in un piego, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente la documentazione richiesta.

Detto piego, con l'offerta e la documentazione, riportante l'indirizzo e la dicitura «Appalto per la gestione del servizio di vigilanza nei quartieri IACPM» dovrà pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Ufficio Protocollo, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente la celebrazione della gara, e precisamente entro il 29 marzo 1993.

Il capitolato speciale d'oneri potrà essere acquisito presso l'Istituto - Dipartimento Amministrazioni Centrali, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

L'aggiudicataria, entro dieci giorni dall'avvio del servizio, dovrà effettuare un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Milano, 2 febbraio 1993

Il presidente: Enzo Collio.

M-466 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 65
Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese
 Sesto S. Giovanni, viale Matteotti, n. 83

Avviso di rettifica

In merito al bando di gara relativo alla licitazione privata per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti che operano nei servizi territoriali della U.S.S.L. n. 65 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5, parte seconda dell'8 gennaio 1993, pag. 20 questi è rettificato come segue:

Omissis. — L'importo annuo della fornitura, IVA compresa si presume in L. 330.000.000;

Omissis. — È richiesta idonea dichiarazione formulata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 113/81 dalla quale risulti che il fatturato complessivo dell'ultimo triennio non sia inferiore a lire 3 miliardi.

Fermo restando la presentazione dei documenti richiesti nell'avviso di gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Provveditorato-Economato - tel. 02/2499292.

Il presente invito non vincola questa U.S.S.L. n. 65.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Spata.

M-447 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-22475 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 180 del 1° agosto 1992, pag. 25 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO: Ove è scritto: Agenzia T di Napoli, si deve intendere: Agenzia I di Napoli.

Palnieri Paolo.

C-2380 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-556 riguardante la convocazione di assemblea della ILVA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 1993, alla pagina n. 5, nell'intestazione dove è scritto: «capitale sociale lire 2.600.000.000 int. ver.» leggasi: «capitale sociale lire 2.600.000.000.000 int. ver.»

Invariato il resto.

C-2363.

Nell'avviso F-18 riguardante la convocazione di assemblea della ASPER - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 25 gennaio 1993 alla pagina 6, dove è scritto: «... alle ore 11 in prima convocazione, stessa ora e luogo...» leggasi: «... alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il 10 marzo 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo...».

Invariato il resto.

C-2364.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.
A. VANNUCCI Società a responsabilità limitata	14	
A.STRUM. APPLICAZIONI STRUTTURALI METALLO VETRO - S.p.a.	1	
ABN AMRO - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	5	
AGRISERVICE - S.p.a.	4	
ALDEBARAN - S.r.l.	15	
ARINDEX - S.r.l.	17	
ASSICON SIM - S.p.a.	5	
BELLA - S.r.l. Gruppo Italiano Maglierie	21	
BEYFIN - S.p.a.	19	
BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.	9	
C.E.P. - S.p.a. Costruzioni Economiche Popolari	22	
CALZATURIFICIO VALLEVERDE - S.p.a.	2	
CAMPANIA CALCE - S.p.a.	4	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ADIGE Società cooperativa a r.l.	20	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORO E BOZZOLO Società cooperativa a r.l.	25	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROMANO D'EZZELINO Società cooperativa a r.l.	25	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VITERBO Società cooperativa a r.l.	25	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA LAUDENSE LODI Società cooperativa a r.l.	25	
CA DELLA NAVE - S.p.a.	2	
CEID ITALIA Società a responsabilità limitata	14	
CENTROVACANZE KAMARINA SOLE E SABBIA DI SICILIA - S.p.a.	10	
CESI - S.p.a. Centro Elettronico Sperimentale Italiano Giacinto Motta	7	
CLIMAVENETA - S.p.a.	15	
CDAT - S.p.a.	11	
COLORIFICIO CORTI - S.p.a.	11	
COMPUTERVISION - S.p.a.	7	
CONFIDA FIDUCIARIA - S.p.a.	15	
CONSUTEL - S.p.a.	6	
CREDIPAR - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	23	
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	25	
D.R.M. ITALIA - S.p.a. Distribuzione Regionale Mercè	19	
DATITALIA PROCESSING - S.p.a.	11	
DEGUSSA PRODOTTI CERAMICI - S.p.a.	8	
DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.	10	
DIFFIN - S.r.l.	13	
DSDP - S.p.a.	9	
EDEN - S.p.a.	3	
EDILCASTELLO - S.r.l.	23	
EDILIZIA DIREZIONALE - S.r.l.	24	
EDIZIONI D'ARTE CANTINI - S.p.a.	8	
EFESO SYSTEMS - S.p.a.	19	
EMU ARREDI - S.p.a.	7	
FANES - S.r.l.	12	
FILIBERTO 119 - S.r.l.	23	
FINANZA & FUTURO FONDI - S.p.a.	9	
FINANZIARIA IMMOBILIARE SVILUPPO ALTA PADOVANA - F.I.S.A.P. - S.p.a.	2	
FINNAT EURAMERICA Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	5	
FONDO DI GARANZIA PER L'ATTIVITÀ DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE	6	

	PAG.		PAG.
FRENO - S.p.a.	4	NUOVA ACQUA DONATA - S.r.l.	22
G. FOSCHI & C. - S.p.a.	6	NUOVA GUAZZI - S.r.l.	20
G.I.M. - S.r.l. Gruppo Italiano Maglierie	21	OLTENIA - S.r.l.	14
G.L.E. - S.p.a. Gruppo Logistico Europeo	19	ORTALLI PELLI - S.r.l.	22
GENERAL MOTORS ITALIA - S.p.a.	4	PAREN - S.r.l.	22
GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.	7	POLYMOND - S.p.a.	2
HOLDIMA - S.p.a.	5	PORTOFINO VETTA Società a responsabilità limitata	13
IBIS - S.r.l.	24	PROTEKNO - S.p.a.	2
ICOPEC - S.r.l.	21	RADIOSTAMPA - S.p.a.	6
IL LAMPONE Società a responsabilità limitata	13	RASBANK - S.p.a.	9
IL PITOSFORO Società a responsabilità limitata	14	ROLTRA-MORSE - S.p.a.	11
IL SUGHERETO PARK - S.r.l.	24	ROMADOCKS - S.p.a.	19
IMCA - S.p.a.	24	S.A.I.E.T. - S.p.a. Società Applicazioni Industriali Elettroniche e Telefoniche.	21
IMMOBILIARE MANTEGNA - S.p.a.	13	S.A.I.P.O. - S.p.a. Società per Azioni Immobiliare Porta Orientale.	8
IMMOBILIARE MORAZZONE - S.r.l.	14	S.C.F. - S.r.l.	15
IMMOBILIARE SANTI QUARANTA - S.r.l.	14	S.I.C. Società Impianti Cablofonici a r.l.	7
IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l.	14	S.I.P.A.S. - S.p.a. Società Investimenti Programma Alimentare Sardo	1
IMMOBILIRENO - S.r.l.	16	S.I.R.A.M. - S.p.a.	25
IMPRESA COSTRUZIONI GEOM. FRANCO MARTINELLI - S.r.l.	17	S.T.M. - Società Trattamento Metalli S.r.l.	19
IMPRESA ING. SALVATORE PICCOLO & C. - S.r.l.	12	SANDRIDEA - S.r.l. (ora Sandrigarden - S.r.l.)	16
ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO PER L'ITALIA CENTRALE	26	SANDRIGARDEN - S.r.l.	16
KOALA TESSIL - S.r.l.	18	SANPAOLO FINANCE - Società per azioni di intermediazione finanziaria del Gruppo Creditizio Sanpaolo	23
LANIFICIO MARIO BELLUCCI - S.p.a.	18	SARIMA - S.p.a.	17
M-I ITALIANA - S.p.a.	11	SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.	10
MAXMEYER - DUCO - S.p.a.	11	SHOPVILLE NETTUNO - S.p.a.	10
METANO ARCORE - S.p.a.	10		
MILANDOCKS - S.p.a.	19		
ACCIAI - S.r.l.	17		
MINITAL - S.p.a.	8		
NIOBE - S.r.l.	12		

	PAG.		PAG.
SI.BE.C. - S.p.a.	3	SOCIETÀ GRANDI APPALTI - S.p.a.	8
SICEL ITALY - S.p.a.	4	SOCIETÀ VENEZIANA VETRO - S.p.a.	6
SICILCASSA - S.p.a.	26	SOFIT INVEST - S.p.a.	3
SIGMA GI EXPORT IMPORT - S.r.l.	17	T.M.A. TECNOLOGIE METALLURGICHE AVANZATE - S.r.l.	13
SILVER 90 - S.r.l.	23	TORINDOCKS - S.p.a.	19
SIMET - S.p.a. SOCIETÀ IMPIANTI METANODOTTI E TERMICI	9	TORINESE INDUSTRIA ZINCOGRAFICA - SATIZ Società per Azioni.	5
SINTEC - S.r.l.	16	TORREMA - S.r.l.	22
SOC. AZIENDA TOSCANA GAS A.T.G. - S.r.l.	18	TRASPORTI PIETRA - S.p.a.	20
SOC. BUTALI - S.r.l.	18	V.M. VENETA MACCHINARI - S.r.l. (ora Climaveneta - S.p.a.)	15
SOC. ETRURIAGAS - S.p.a.	18	VECDN - S.p.a.	3
SOC. GIÈSSE GAS - S.r.l.	18	VITOFIN - S.p.a.	10
SOCIETÀ ACQUE MINERALI - S.r.l.	22		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Moro, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliani, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria (POTES)
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolereria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI** (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorrelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO** (Catanzaro)
Rivenditori generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI** (Salerno)
Libreria ROSATI ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria GESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONNE NICOLA
Via dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI** (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORO D'ISCHIA** (Napoli)
Libreria MATTEA
NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCIUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **BALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 86

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA** (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via V. Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI** (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolereria UNIVERSITAS
Via Prachiuso, 18
Libreria BENEDETTI
Via Marcolonchich, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA** (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Meacagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolereria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATRINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO** (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consonzo, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolereria ONDRATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiscio Pretura di Roma
Piazzetta Ciodo
- ◇ **BOBA** (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI** (Roma)
Cartolereria MANNELLI
di Rosati Sabatini
Viale Mennelli, 10
- ◇ **TUSCANIA** (Tibero)
Cartolereria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Masal Rossana e C.
Piazza Uffici Finanziari
Località Pietrara

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE** (Milano)
Cartolereria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Pope Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caini, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 18
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annesiana, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Martini Giuseppe
Via Mameli, 60/92

MOLISE

- ◇ **COMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **SERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBERIA** (BOF)
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA** (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI-TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA** (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Piedi, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA** (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Ciamanto, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIZZIO
Piazza Vittorio, 4
- ◇ **CORATO** (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA** (Foggia)
IL PAPIRO - Rivenditori giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO** (Sassari)
Libreria LORRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **BASSARI**
LIBRERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicrate, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
- ◇ **CARIGLIUO**
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Elena, 353/355
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Libreria V. Emanuele
- ◇ **FAVARA** (Agrigento)
Cartolereria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Auconia, 707/4
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Boaco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/18
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Massaranzze, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Casilo Cortese, 8
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via dei Martelli, 22 R
- ◇ **FIROSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macaliti, 37
- ◇ **Siena**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ TRENINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Librerie DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO** (Perugia)
Libreria LUNA
Verrì e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

◇ VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolereria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calneggiatore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **LIBERIA** GIURIDICA
Via della Costa, 8
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso la libreria concessionaria da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso la libreria concessionaria da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 3 4 0 9 3 *